



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 29 settembre 2024**



Prime Pagine

29/09/2024	Corriere della Sera	4
<hr/>		
29/09/2024	Il Fatto Quotidiano	5
<hr/>		
29/09/2024	Il Giornale	6
<hr/>		
29/09/2024	Il Giorno	7
<hr/>		
29/09/2024	Il Manifesto	8
<hr/>		
29/09/2024	Il Mattino	9
<hr/>		
29/09/2024	Il Messaggero	10
<hr/>		
29/09/2024	Il Resto del Carlino	11
<hr/>		
29/09/2024	Il Secolo XIX	12
<hr/>		
29/09/2024	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
29/09/2024	Il Tempo	14
<hr/>		
29/09/2024	La Nazione	15
<hr/>		
29/09/2024	La Repubblica	16
<hr/>		
29/09/2024	La Stampa	17
<hr/>		

Primo Piano

29/09/2024	Settesere	18
<hr/>		
Ravenna, Università e porto sempre più uniti, lo racconta la prof. Tellarini: «Percorso formativo unico legato al nostro territorio»		
<hr/>		

Livorno

28/09/2024	Agenparl	20
<hr/>		
Infrastrutture, Potenti (Lega): Bene ad un iter per Porto Carrara sotto Authority Mar Tirreno Settentrionale		
<hr/>		

28/09/2024 **Port News** 21
Livorno, all'AdSP 1,5 mln di euro per la cybersecurity

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/09/2024 **CivOnline** 22
Csp, il cda traccia la rotta: focus sulla razionalizzazione del lavoro

28/09/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 24
Csp, il cda traccia la rotta: focus sulla razionalizzazione del lavoro

Napoli

28/09/2024 **Gazzetta di Napoli** 26
"Il Porto e La Città" sessione inaugurale della Naples Shipping Week

28/09/2024 **lIdenaro.it** 28
Naples Shipping Week, alla sessione di apertura lunedì 30 alla Federico II Lorito, De Luca e Manfredi

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/09/2024 **Corriere Della Calabria** 30
Tajani: «Il porto di Gioia Tauro è snodo chiave nell'infrastruttura del Paese»

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/09/2024 **ilcittadinodimessina.it** 31
Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con LNG nello Stretto per la "Elio"

28/09/2024 **Stretto Web** 32
Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con LNG nello Stretto per la nave Elio

Augusta

28/09/2024 **Meteo Web** 33
Porti: ad Augusta nasce il più grande impianto di rimozione della CO dall'aria al mare

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Ricorso della Wada
Il caso Sinner
non finisce mai
di **Bonarrigo, Dailera e Piccardi**
alle pagine 42 e 43



Battute Genoa e Udinese
La Juve vola in testa
L'Inter soffre e vince
di **Bocci, Nerozzi e Tomaselli**
alle pagine 44 e 45



Dal lavoro di intelligence durato mesi all'attacco con le bombe anti-bunker, i segreti dell'operazione «Nuovo ordine». E in Siria i sunniti festeggiano

Ucciso Nasrallah, Libano in fiamme

La fine del leader di Hezbollah. Le minacce dell'Iran a Israele. Biden: «È stata fatta giustizia». Ancora raid su Beirut

L'APPARENZA E LA REALTÀ

di **Federico Rampini**

Da una parte: la strage dei «cerca-persone» ha decimato i ranghi di Hezbollah in Libano; l'operazione è culminata con la decapitazione del movimento armato, l'uccisione del suo leader storico Hassan Nasrallah. Una serie di successi ha ricostruito in parte la credibilità delle forze armate e dei servizi segreti israeliani, la cui impreparazione il 7 ottobre 2023 aveva sconvolto e traumatizzato il Paese. Dall'altra parte: Benjamin Netanyahu nel suo intervento all'assemblea generale Onu è apparso più isolato che mai, schiacciato da una vasta condanna politica, giuridica, morale. La reazione istintiva, di fronte alle ultime notizie dal Libano, è quella di temere un'ulteriore escalation, verso una guerra totale in Medio Oriente. Possibilmente con il coinvolgimento dell'Iran e, in tal caso, un intervento diretto degli Stati Uniti. Molti attori di questo tragico conflitto però continuano a seguire una loro razionalità interna, prendono dei rischi calcolati, traggono delle lezioni dagli sviluppi sul terreno. In Iran e tra quel che rimane dei gruppi dirigenti di Hezbollah e Hamas, è il momento di bilanci severi.

continua a pagina 30



di **Di Caro, Mazza, Montefiori, Privitera, Serafini, Soave** e un intervento di **Nadav Eyal** da pagina 2 a pagina 11

IN PRIMO PIANO

LA RICOSTRUZIONE

I dati degli 007 e il sì di Bibi al blitz finale

di **Guido Olimpico**

a pagina 5



GLISCENARI

E ora il cugino può prendere il suo posto

di **Davide Frattini**

a pagina 6

L'INTERVISTA/CECCON

«La mia medaglia d'oro nata da un tradimento»



di **Aldo Cazzullo** e **Arianna Ravelli**

Thomas Ceccon è appena stato ricevuto al Quirinale, però non è tipo da cerimonie. «Mattarella è una persona di spirito, alla mano. Ma credo che negli impegni formali si annoi pure lui. Ha dovuto premiare un centinaio di atleti, compresi quelli arrivati quarti: non finivano mai...».

continua alle pagine 26 e 27

GIANNELLI

LIGURIA: LO STRAPPO

PEGGIO PER LORO



Liguria Braga (Pd): «Vanno unite le forze»
Crolla il campo largo
Renzi: sfida Conte in tv

I PRIMI DUE ANNI DA PREMIER
Consenso a Meloni, dove cala e dove no

di **Nando Pagnoncelli**

Dopo due anni per il governo di centrodestra di Giorgia Meloni è tempo di bilanci. Consensi per Pd e politica estera, meno su sanità e tasse.

alle pagine 12 e 13

di **Maria Teresa Meli**

Si sbriciola il campo largo. Italia viva non sosterrà il candidato del centrosinistra, Andrea Orlando, alle Regionali in Liguria. Renzi attacca: «Sfido Conte, venga in tv. Mi usa per attaccare Schlein». Braga, capogruppo alla Camera del Pd, invoca un «impegno collettivo».

alle pagine 14 e 15 **Arachi** e **Logroscino**

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

NOMINE RAI, LE POLTRONE CHE NON SCOTTANO

A una prima lettura, il gran rifiuto di Ely Schlein di partecipare alle spartizioni del Cda della Rai può sembrare un gesto «nobile e bello», un'ingenuità però che il cinismo della politica non contempla più. Peggio di così per la sinistra non poteva finire, lo psicodramma è totale, del «campo largo» restano solo meschini risentimenti personali. Poi, a una Rai afrancata dai partiti e «prima industria culturale del Paese» non crede più nessuno; è un

Accordi
Tra rifiuti e accordi va in onda la solita partita per i posti nella tv di Stato

posto di potere e questo è il turno di Meloni. I gesti simbolici non fanno politica ma spiegano molte cose. La mossa del Pd ha messo a nudo la totale inaffidabilità di Conte e del duo Bonelli & Fratoinanni e la loro bramosia di occupare posti. Ma, da quando il comando è in mano all'ad, il Cda conta ancora qualcosa? In questo foro boario, M5S e A5S hanno mostrato i numerosi punti di contatto che hanno con FdI e Lega: la Rai dilata la stessa idea di populi-

simo, una tigre demagogica da cavalcare, un richiamo viscerale che grugnisce in ciascuno di noi e scatena torvi appetiti nel nome di altri. Si dice: la vera battaglia sarà sulle direzioni di testata, canali e vari assetti di governance. Sì, ma la reale prospettiva è che il Roberto Natale, ex Usigrati, quota A5S, non tocchino palla, se non per qualche sodale. Al mercato della Rai si ode il fracasso dei grandi commedianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANTOVA, IL 17ENNE FERMATO



Il killer sul web: come si ammazza a mani nude?

di **Andrea Galli**

I killer diciassettenne di Maria Campai faceva ricerche sul web per studiare come uccidere a mani nude.

a pagina 22

CAMBIO DI STAGIONE?

BIOTON
Memoria Complex

con **Eleuterococco, Ginkgo biloba, Rhodiola rosea e Alfa-GPC**

SELLA IN FARMACIA

40329
0771120-458108





Il governo aveva fatto previsioni ottimistiche sul Pil. Ora si ritrova con un punto in meno e dovrà rinunciare a 20 miliardi nel biennio. Indovinate dove taglierà



octopus energy logo and 'Energia pulita a prezzi accessibili' slogan.

Main title 'il Fatto Quotidiano' with a megaphone icon and the tagline 'NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO'.

octopus energy logo and 'Energia pulita a prezzi accessibili' slogan.

Domenica 29 settembre 2024 - Anno 16 - n° 269
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL N.1 M5S AD "ACCORDI"
Conte: "Se Elly vuole Renzi, noi non ci saremo"
Image of Matteo Renzi.

MARRA A PAG. 8

MEDIASET&PUBLITALIA
Doris jr. e Gerry Scotti: Pier Silvio si fa il suo partito

SALVINI A PAG. 9

NIENTE PORTI ITALIANI
Navi green: fondi del Pnrr e divieto di usare batterie

MOIZO A PAG. 16

IL PREMIER LABURISTA
I guai di Starmer: regali di famiglia e "amichettismo"

PROVENZANI A PAG. 17

MEGLIO DEI "SANI"
"Mattì del calcio": l'Italia ha vinto l'eurocampionato

Tommaso Rodano

un paio d'ore dalla partita Gabriele Giovineti mescola il caffè in una tazzina di carta. Ha 30 anni, lasuavitahapreso una prima svolta nel 2017, quando gli è stata diagnosticata la schizofrenia. In comunità ha cominciato a giocare a calcio e scoperto un talento: in porta è una saracinesca. Nel 2020 è stato selezionato dall'allenatore della Nazionale italiana dei "matti per il calcio".

A PAG. 19

Mannelli
UNA MODESTA PROPOSTA (da JONATHAN SWIFT)
Il governo Netanyahu invece di radere al suolo intere città per massacrare intere popolazioni dovrebbe mangiarsi i forb bambini, sommessamente senza inutili dichiarazioni (come del resto fa sempre). Risparmierebbe un sacco di soldi in armi, in pochi anni azzererebbe i popoli ostili e soprattutto eviterebbe la pessima indignazione del mondo che lo costringe a rispondere di continuo, insieme a molti suoi correligionari, con la solita zola dell'antisemitismo (che credo abbia rotto le palle anche a loro).

ISRAELE Uccide il leader Hezbollah, sostituito dal nipote
11 morti per colpire Nasrallah
In Libano già 200mila sfollati

■ Gli Usa: "Attacco giusto". Khamenei annuncia il contrattacco, ma l'Iran è tentato dall'offerta della Cia: "Moderazione e alt alle sanzioni". Reportage da Beirut invasa dai profughi

ANTONUCCI, DVIRI, GROSSI, SCUTO E VEZZOSI DA PAG. 2 A 5



LEGGE FOLLE AVVISATI DELL'ARRESTO, SE LA PRENDONO COL TESTE
Effetto Nordio: minacce a chi denuncia i pusher
CHI PARLA RISCHIA
PRIMA DI ARRESTARLI, IL PM ADESSO LI DEVE SENTIRE. COSÌ LEGGONO GLI ATTI, SCOPRONO CHI LI HA INCASTRATI E LO INTIMIDISCONO. L'UOMO DEVE CAMBIARE CITTÀ
APPOGGIA LA PROPOSTA DI LEGGE FDI
Barelli (FI), condannato dalla Corte dei Conti, vuole privarla dei poteri

MASSARI A PAG. 6

ZANCA A PAG. 11

CASO DOPING RIAPERTO
Panatta: "Sinner è innocente: i dopati sono altri e si vede"



BOLDRINI A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Ma Giorgia era filo-piazze a pag. 12
Basile I Brics e l'Occidente razzista a pag. 13
Corrias Malpensa datelo a Veronica a pag. 9
Mercalli Il fossile del Gran Paradiso a pag. 13
Spadaro Miracolo dopo la tempesta a pag. 13
Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

MASSIMO GHINI

"Io, Rossellini e le 2 bonone di Villaggio..."

FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Giuli, ministro della Cultura, si laureerà a gennaio in Filosofia. L'unico filosofo che dopo la laurea non resterà disoccupato

LA PALESTRA/GIUSEPPE PETRELLI

Il Campo Lagna

Marco Travaglio

Il pallosoissimo feuilleton dal titolo "Campo Largo", volge finalmente al termine. E avrebbe evitato di fraccassarci i santissimi per mesi se i suoi leader o aspiranti tali avessero chiarito cosa intendono con quella ridicola espressione bucolico-agronomica. C'è chi l'ha detto fin dall'inizio: Conte, Fratoinanni, Bonelli, Calenda e Renzi; e chi tuttora non lo dice, preferendo parlare per supercazzole: la Schlein. Con una complicazione aggiuntiva: quelli che l'han detto con chiarezza lo intendono in maniera diversa l'uno dall'altro. Conte, Bonelli e Fratoinanni vogliono un'alleanza tra forze compatibili, quindi non con Renzi e, quanto a Calenda, dipenderà dalle sue prossime evoluzioni. Neppure Calenda vuole Renzi (gli è bastata la sanguinosa "alleanza" del 2022), ma non esclude gli altri, anche se il suo programma è incompatibile con molti di loro. Renzi, respinto con perdite dalla destra, è talmente disperato che pur di tornare nel centrosinistra (cioè in Parlamento con immunità incorporata) digerisce di tutto. Poi c'è l'enigma della sfinge: la Schlein, che parla e lascia parlare Renzi come se avesse con lui un patto d'acciaio, ma è scordata di avvertirne gli alleati. Che se lo ritrovano fra i piedi dappertutto, insalutato ospite, senza capire chi l'ha invitato, mentre lui spiega che l'ha cercato Elly. Ma guai a domandarle se è vero, e quando, e perché, e su quali basi, clausole e condizioni: lei risponde tutta offesa che "basta veti" all'uomo dei veti. L'altro giorno i 5 Stelle, che in Liguria avevano sacrificato il loro Pironcini per unirsi a Orlando a patto che non ci fosse Iv, si sono ritrovati una lista piena di renziani camuffati da centristi. E Orlando ha dovuto depennarli in extremis con l'aria stupita, come se Conte non gli avesse detto che non li voleva. Intanto la Schlein intimava a M5S e Avs di non votare un organo di garanzia come il Cda Rai perché Pd e Renzi avevano deciso di sabotare la legge voluta da loro. E, siccome quelli l'hanno votato, li hanno accusati e fatti accusare di tradimento.

Ora, il feuilleton ha strarotto gli zebedee e non può durare altri tre anni, quanti ne mancano alle Politiche (salvo sorprese). È il caso di darci un taglio. I leader di opposizione si parlino e si diano appuntamento al 2027 o a quando sarà: per fare opposizione non servono alleanze, camp larghi o stretti o così così. Ognuno si oppone come può, poi fra tre anni i superstiti si siederanno a un tavolo e decideranno cos'è meglio per non rimandare le destre al governo. A naso, la soluzione è un contratto come quello fra 5Stelle e Lega del 2018 e quello fra 5Stelle e Pd del 2019: pochi obiettivi chiari e condivisi. E il premier lo decidono le primarie allargate ai partiti che ci stanno. Nel frattempo la lagna del Campo Largo è abolita per sfimento degli italiani.





GDF CONTRO ELETTRA LAMBORGHINI
«EVASO UN MILIONE DI EURO DI RICAVI»
servizio a pagina 17

IL RISVEGLIO DEI BOMBER LAUTARO E VLAHOVIC: INTER E JUVE OK

servizi nello Sport



IL RACCONTO INEDITO DI MARINETTI SUI MOTI MILANESI DEL MAGGIO 1898
di Filippo Tommaso Marinetti alle pagine 22-23

COPE R NICO



il confessionale
TUTTI POSSIAMO ESSERE ANGELI: BASTA ACCANTONARE LE COSE FUTILI
Mons. Dellavite a pagina 19



il Giornale



DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 232 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

LA CITTADINANZA NON È UN DIRITTO FONDAMENTALE

di Vittorio Feltri

Leggere la prima pagina di *la Repubblica*, come scriveva Giovannino Guareschi a proposito de *L'Unità* di Togliatti, è «molto istruttivo». Consente di capire la logica dei nuovi trinariciuti. Mette tristezza per lo sprofondare dell'intelligenza dei nostri avversari, perché battere la stupidità non dà gloria a nessuno, ma almeno ci rassicura: con nemici così Giorgia Meloni può camminare tranquilla, sempre che i suoi alleati non decidano lotte suicide tipo lo *ius scholae*, parente stretto dell'idiozia sulla cittadinanza facile che la sinistra intende assegnare a chiunque si affacci in Italia, onde ridicolizzare il significato di quel che significa essere italiani. Ma torno al quotidiano degli Agnelli, diretto dal bravo Maurizio Molinari, che ebbi l'onore di assumere all'*Indipendente*, ma che oggi dev'essere in balia di un soviet. Il titolo che mercoledì ha riempito la copertina tuona come un cannone: «Valanga di firme». L'antecedente letterario è il Bollettino della Vittoria del generale Armando Diaz, 4 novembre 1918, stesso trionfalismo. Manca, è vero, la frase sulla «fulminea e arditissima avanzata», ma siamo lì. La sinistra vi è celebrata per aver indotto in un battibaleno i suoi adepti a superare il mezzo milione di sottoscrizioni necessarie per sottoporre a referendum l'abrogazione della legge che impone ai cittadini stranieri di aver vissuto onorevolmente almeno dieci anni in Italia per richiedere e ottenere la cittadinanza, con relativo passaporto e connessi privilegi. Secondo i firmatari ne dovrebbero bastare cinque. Nessun esame di adesione a valori e storia, oltre che lingua. Un banale passaggio burocratico. La scelta di indire il referendum di questo tipo non è un errore marginale, una specie di optional tra le tante idee bislacche di Elly e compagni, ma è il cuore stesso dell'ideologia progressista. Si chiama «battaglia dei diritti». Ne nega uno essenziale: quello di un popolo ad essere se stesso, alla legittima difesa della propria identità, e al dovere dello Stato di garantire quel minimo di sicurezza sociale e personale che andrebbe a ramengo (...)

segue a pagina 14

OPERAZIONE «NUOVO ORDINE»

Ucciso Nasrallah, Israele fa giustizia

Il leader di Hezbollah vittima dei bombardamenti su Beirut. Eliminati i vertici dell'organizzazione. Esultano Biden, Kamala e tanti libanesi
In Italia la sinistra in piazza chiede un minuto di silenzio per il terrorista

SUCCESSO MILITARE
Quei nemici spazzati via e l'Iran in crisi

di Fiamma Nirenstein

Israele è orgogliosa e contenta dopo tanto soffrire, Hezbollah rovinata, Hamas terrorizzata, Houthi e milizie irachene isteriche: l'Iran, la testa della piovra, nudo. Mai è stato così confuso: ora deve decidere se cercare di riprendere in mano la leadership della sua strategia di distruzione dello stato di Israele in nome della vendetta per Hassan Nasrallah o fare un passo indietro nell'imbarazzo e nella paura, ridisegnando la strada per i suoi irrinunciabili obiettivi religiosi. Certo, il regime degli ayatollah promette vagamente vendetta, il presidente ha persino detto che (...)

segue a pagina 3

Il pesante raid di Israele nel Libano di venerdì ha raggiunto l'obiettivo: ucciso il leader degli Hezbollah, Hassan Nasrallah. Il presidente degli Usa Joe Biden ha approvato il blitz: «Gli Stati Uniti sostengono totalmente il diritto di Israele a difendersi da Hezbollah». Ma in Italia gli antagonisti di sinistra scendono in piazza e chiedono un minuto di silenzio in ricordo di Nasrallah.

De Remigis, Giannoni, Giubilei, Micalessin e Sorbi da pagina 2 a pagina 7

IL RITRATTO
Da trent'anni un pericolo Morto da martire

Fausto Biloslavo a pagina 4

«RIAPRIRE IL DIALOGO»
Meloni cauta: non si schiera con Netanyahu

Adalberto Signore a pagina 6

Ricorso della Wada

Doping, Sinner perseguitato

di Marco Lombardo

a pagina 31



BOTTA E RISPOSTA TRA EX PREMIER

Rissa Renzi-Conte: chiude il campo largo

Pasquale Napolitano

Il fallo di reazione arriva subito. Il giorno dopo lo stop all'ingresso di Italia Viva nella coalizione in Liguria, Matteo Renzi attacca Conte. Il campo largo è ai titoli di coda.

con Di Sanzo a pagina 10

VERSO LA MANOVRA

Giorgetti rassicura: nessuno resta indietro

Marcello Zacché

Il Piano non lascia indietro nessuno. Si concentra sulla sostenibilità del sistema pensionistico e la qualità del sistema sanitario, così il ministro Giancarlo Giorgetti sul Psb.

a pagina 12

LE MEMORIE DELL'EX PREMIER INGLESE

Boris Johnson voleva invadere l'Olanda per prendere i vaccini

Erica Orsini a pagina 15

SMENTITE LE PREVISIONI: AL MONDIALE EMISSIONI INCONTROLLATE

QATAR IN FUORIGIOCO SUL GREEN

di Tony Damascelli

«Oggi mi sento arabo. Oggi mi sento africano. Oggi mi sento gay. Oggi mi sento un lavoratore migrante». Storica confessione di Gianni Infantino inaugurando il mondiale in Qatar. Segui addirittura un messaggio ecologico, Fifa si impegna a integrare e compensare tutte le emissioni di gas serra del torneo, con soluzioni a bassa emissione di carbonio. Totale: 3,6 megatoni di CO2, 1,5 in più del mondiale del 2018 in Russia, l'equivalente dei gas serra emessi dall'Islanda ma in un intero anno. L'inchiesta svolta da *Times* e televisione tedesca ha smascherato le furbate del governo mondiale del calcio, secondo i dati

raccolti le cifre sarebbero di dieci volte superiori. Gli organizzatori assicuravano che i 7 stadi nuovi e la ristrutturazione di quello già esistente avrebbero avuto, per 60 anni, diversi utilizzi come sede della nazionale femminile che a oggi non risulta ancora esistente. Lo stadio «974» (prefisso del Qatar) era il simbolo della svolta, edificato con i container in disuso e riciclati, sarebbe stato smantellato e portato in Uruguay. «974» è al suo posto, abbandonato, gli altri impianti vengono illuminati, i prati innaffiati nonostante il 99% dell'elettricità è generata da centrali a combustibili fossili, tutto questo ha generato emissioni di CO2 superiori a tutti gli altri progetti. Si gioca troppo, ma si respira peggio. In Fifa tira una brutta aria.



IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SINDACATI) IN TUTTI I CASI. È IL MANTRO PER IL SUCCESSO. IL CITTADINO È IL CITTADINO.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 29 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



I dubbi dei familiari. Lui: volevo un'emozione

Strangolata a Viadana
«Il killer di 17 anni forse non era da solo»

G. Moroni alle pagine 14 e 15



Como, il delitto di Candido Montini

Giallo di Garzeno
Dal sangue presto la svolta

Pioppi a pagina 17

VALLEVERDE



Ucciso Nasrallah, Israele non si ferma

Biden appoggia l'operazione anti Hezbollah, l'Iran minaccia di inviare truppe in Libano. Ma Tel Aviv continua i bombardamenti
Intervista al ministro degli Esteri Tajani: «Possiamo ancora scongiurare la crisi globale. Subito il cessate il fuoco, poi due Stati» Servizi da p. 2 a p. 5

Marzabotto 80 anni dopo

Su queste morti è nato il fiore della nostra Repubblica

Oggi iniziano le cerimonie per gli ottanta anni dalla strage di Marzabotto, la più feroce mai avvenuta. Ricordare gli eccidi nazifascisti proprio nel momento in cui nuove guerre si profilano minacciose all'orizzonte significa celebrare i valori sui quali poi sono nate la Repubblica e la Costituzione: pace e giustizia.

Agnese Pini a pagina 9

Ricordo congiunto italo-tedesco

A Monte Sole le celebrazioni con Mattarella e Steinmeier

Servizio a pagina 8

DOPING, LA WADA RICORRE CONTRO L'ASSOLUZIONE DI SINNER IL NUMERO UNO DEL TENNIS RISCHIA UNA SQUALIFICA DI DUE ANNI



Jannik Sinner a Pechino. A marzo il campione azzurro era stato accusato di avere usato una pomata proibita, ma poi era stato prosciolto

IL FUTURO IN GIOCO

Rabotti, Ga. Tassi e commento di Turrini nel QS

IN BREVE

Lombardia, solo i politici alle urne

Riecco le province Elezioni fantasma per gli enti rimasti nonostante i tagli

Marziani e Santambrogio a pag. 11

Serie A, l'Atalanta 1-1 a Bologna



Lautaro si sblocca e trascina l'Inter Udinese ko 2-3

Todisco nel QS



Conte e Renzi ai ferri corti

Campo largo in frantumi

C. Rossi a pagina 12



Negli anni di Ricci sindaco

Comune di Pesaro, inchiesta affidi

Damiani e Marchionni a pagina 13

Il concorso letterario giunto alla 60esima edizione

Il Premio Estense alla nuova America raccontata da Costa

Di Bisceglie a pagina 29

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



RAFFREDDORE





Oggi su Alias D
ALAIN EHRENBERG Incontro con lo studioso dei cambiamenti della personalità intorno al tema della depressione



Visioni
TERRITORI Il progetto «Exaudi» con gli abitanti dei Bipiani di Ponticelli, lo spettacolo di una casa per tutti
 Linda Chiaramonte pagina 11



L'Ultima
AUSTRIA Oggi il voto che il Fpö rischia di vincere. Il suo leader Kickl si fa già chiamare Volkskanzler. Come Hitler Angela Mayr pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 233

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

I resti dell'edificio colpito dall'attacco aereo israeliano a Choueifat, a sud-est di Beirut, in Libano, 28 settembre 2024 foto di Wael Hamzeh/Ansa

L'accesa scelta
I trent'anni che hanno cambiato Beirut

ALBERTO NEGRI

L'uccisione di Hassan Nasrallah, fortemente legato alla Guida Suprema iraniana Ali Khamenei, è un colpo durissimo a Hezbollah e a Teheran, suo principale sponsor e nemico di Israele: lo spettro di una guerra allargata, evocata da Netanyahu in ogni occasione, si fa più concreto. E anche chi non la vorrebbe (almeno a parole) si deve preparare, a cominciare dagli Stati Uniti e dai loro alleati. In Medio Oriente e in Libano, dove si attende un'ondata popolare di rabbia, non ci sono spettatori neutrali.

— segue a pagina 3 —

Laboratorio libanese
Il vero obiettivo è ridefinire uno stato intero

MARINA CALCULI

Israele ha lanciato ottantacinque tonnellate di esplosivo su una delle aree più densamente popolate di Beirut il 26 settembre, facendo crollare sei palazzi residenziali in pochi secondi. Non si contano ancora le vittime civili, i cui corpi sono stati letteralmente vaporizzati nell'esplosione che era destinata a Hassan Nasrallah, il leader di Hezbollah amatissimo dalla sua base e rispettato dai suoi rivali. Israele conduce la guerra come in un videogioco: la realtà ha ormai superato la fantasia.

— segue a pagina 3 —



Il leader di Hezbollah Hassan Nasrallah è sotto le macerie dei sei palazzi bombardati da Israele a Beirut. Bombardamenti continui sul Libano, movimenti di truppe, la guerra totale forse è già iniziata, il mondo tace attonito. Tranne Joe Biden: «È stata una misura di giustizia» pagine 2, 3, 4, 5

In Libano Capitale colpita a raffica e profughi a centinaia di migliaia
Cambia tutto, la guerra è già qui

PASQUALE PORCIELLO

PAGINA 2

In Israele Tra un allarme e l'altro Bibi Netanyahu celebra l'assalto, il suo Likud torna il primo partito

MICHELE GIORGIO

PAGINA 4

In Iran Un colpo all'establishment, la guida suprema Ali Khamenei viene portata "in un posto sicuro"

FRANCESCA LUCI

PAGINA 5



CENTROSINISTRA
Il successo di Renzi: far litigare Pd e M5S



Conte è riuscito a eliminare Renzi dalla coalizione in Liguria, ma non è soddisfatto: vuole che Schlein lo escluda da ogni futura coalizione. «Non siamo ospiti del Pd». La segretaria: «Spero che tutti capiscano che l'avversario è la destra». CARUGIATI A PAGINA 6

all'interno

Climattivisti Anni di pena a Londra per i Girasoli

ALESSANDRO FOTI PAGINA 9

Mestre Migliaia per Jack «Riprendiamoci la città»

RICCARDO BOTTAZZO PAGINA 9

Doping Ricorso Wada, Sinner a rischio squalifica

MAZZINO MONTINARI PAGINA 11

LIBERO E SICURO
Aborto, in piazza da Roma a Torino

Mobilizzazioni in varie città, in Italia e nel mondo, in occasione della Giornata internazionale dedicata all'aborto libero, sicuro e gratuito. Milano, Torino, Trieste, Perugia, Firenze, Pisa e Roma alcune delle città che hanno ospitato presidi e manifestazioni. Nelle stesse ore Papa Francesco, durante la sua visita in Belgio, omaggiava re Baldovino, il sovrano cattolico fervente, noto per aver abdicato per trentasei ore nel 1992 pur di non firmare la legge sulla legalizzazione dell'aborto, definita dal Pontefice «una legge omicida».

MURAGLIE, RAPISARDI A PAGINA 7

ROBERTO FRANCHINI

Gramsci e il jazz

Un'orgia di suoni e irrazionalità. Il timore di una società massificata e consumista.

Bibliotheka

9 770223 415000
 Penth Italiana Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Dpa/CFM/23/21/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCOBI-N° 288 ITALIA
SPECIFICHE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/11, 6/20/11

Fondato nel 1892



Domenica 29 Settembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EL 80123

L'agenzia antidoping Sinner, appello Wada contro l'assoluzione Jannik: «Sono deluso»

Vincenzo Martucci a pag. 19



di Piero Mei
L'annuncio del ricorso della Wada, l'agenzia mondiale dell'antidoping, per il caso Sinner è ufficialmente arrivato proprio mentre il numero 1 del mondo stava sistemando, con l'ormai specialità della rimonta,

la "pratica Safiullin" al torneo di Pechino. Non è stato per Jannik un fulmineo del sereno: sapeva da un paio di giorni che, oltre agli avversari, avrebbe dovuto affrontare altri giorni e mesi di attesa, mentre magari si giocherà la Davis e il titolo di Maestro. Continua a pag. 46

L'ovo di Virgilio Quei treni leggendari che fecero Napoli

Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'editoriale DEBITO FRANCESE E DEBITO ITALIANO DUE PESI E DUE MISURE

di Roberto Napolitano

Sono ormai settimane che sosteniamo che l'Italia merita, per i fondamentali della sua economia, un rating nettamente migliore e che dovrebbe essere molto più vicino a quello della Francia. Abbiamo sostenuto che una parte troppo rilevante del nostro nuovo debito è spesa per interessi e che, dopo decenni di avanzo primario dal '92, e una ritrovata serietà nella finanza pubblica, posizione finanziaria netta positiva frutto dei primati dell'export e buona crescita con il Sud finalmente in prima linea, è ingiustificabile la distanza che ancora separa l'Italia e Francia nei giudizi delle agenzie internazionali di rating e, di conseguenza, ancora di più lo è il carico differenziale di interessi che grava sulle due economie per effetto di queste valutazioni incoerenti.

Perfino Le Figaro ha aperto il giornale con un titolo a tutta pagina su due righe: il debito francese sta esplodendo e costa sempre più caro. Venerdì scorso il differenziale di Parigi sul Bund tedesco è salito a 80 contro i 79 di Madrid e i 57 di Lisbona. Non solo la Francia, dunque, fa peggio di Spagna e Portogallo, ma si colloca a una distanza di 50 punti rispetto agli stessi FTp italiani come non accadeva dai tempi della bufera dei debiti sovrani. Il governatore della Banca di Francia, Francois Villeroy de Galhau, aveva già espresso pressoché in solitudine le sue osservazioni dicendo, in sostanza, che si è sempre detto in Francia che non si poteva penalizzare la crescita e, quindi, si sono rinviiati i compiti a casa con il risultato di avere fatto esplodere il debito. La notizia è che i francesi si svegliano e sembrano scoprire, esagerando con la consueta grandeur, di essere sull'orlo del baratro. La sostanza è che l'Italia ha iniziato davvero a fare i suoi compiti a casa, ha un'economia che regge in un quadro geopolitico sempre più allarmante e detiene una stabilità di governo, ma rimane ancorata a un rating basso che è la tripla B. La Francia non ha fatto i compiti a casa da decenni, ha perso la virtù della stabilità politica efficiente e fa sempre più fatica con la sua economia, ma conserva un rating di doppia A abissalmente superiore al nostro.

Continua a pag. 47

Israele colpisce il suo obiettivo, Libano in fiamme. Tajani: via i civili italiani. Ma i soldati restano

UCCISO IL CAPO DI HEZBOLLAH

ARRIVA LA CONFERMA: «NASRALLAH È MORTO». NUOVI RAID SU BEIRUT

Francesco Bechis, Mauro Evangelisti, Raffaele Genah, Sara Miglionico, Lorenzo Vita da pag. 2 a 7

Stasera il Napoli sfida il Monza: obiettivo primo posto



PER LA VETTA

Pino Taormina, Eugenio Marotta da pag. 16 a 19

QUEL FILO VINCENTE DA SPALLETTI A CONTE

di Francesco De Luca

Non si può definire un passaggio di consegne, l'auspicio è che lo sia nella primavera 2025.

Continua a pag. 47

NERES, L'UOMO IN PIÙ CHE FA DIVERTIRE

di Marco Ciriello

Strada, sentimento e tradizione. Ecco David Neres. Brasiliano antico votato alla cultura del dribbling (...)

Continua a pag. 47

L'analisi UNA SFIDA GLOBALE MA LA GUERRA È LIMITATA

di Stefano Silvestri

Israele sta sistematicamente decimando i quadri dirigenti di Hezbollah, dai livelli piccoli e medi colpiti dall'esplosione dei loro sistemi di comunicazione sino, a quanto pare, al leader carismatico Hassan Nasrallah, che dovrebbe essere stato vittima di un bombardamento "mirato".



Continua a pag. 47

Meloni: Sud non più zavorra ma traino, scommettiamo sul suo orgoglio

Nando Santonastaso a pag. 8

I dossier per il 2027 Capitale Cultura tante candidature dal Mezzogiorno

La cultura ha il suo epicentro al Sud. Su 17 candidate al rango di Capitale italiana della Cultura del 2027 quattordici sono del Meridione, 5 le campane.

Chianelli a pag. 10

I cervelli di ritorno «Tornato a Napoli per l'aerospazio settore in crescita»

«Io tornato a Napoli: qui la ricerca è al top». Il project manager del Dac Valerio Striano: il Distretto aerospaziale della Campania è una realtà internazionale.

Capone a pag. 11

Napoli, parla il fotoreporter travolto da un'auto «Senza una gamba come Morena oggi le dico: continuerai a sognare»

Melina Chiapparino

«Ma smettere di sognare». Ferdinando Mezzelani, fotoreporter conosciuto in tutto il mondo, si rivolge a Morena, la 16enne napoletana che ha perso una gamba dopo essere stata travolta da un'auto mentre era a bordo di uno scooter insieme al fidanzato. Mezzelani lancia un messaggio di speranza alla ragazza: «Le è rimasta la cosa più importante, la vita. Nessuno potrà fermarla».

In Cronaca

Il caso

Cutolo, omaggi sulla tomba della vergogna denunciata dal sindaco di Ottaviano

Omaggi alla tomba del "professore" della camorra Cutolo, post inneggiati al boss sui social. Il sindaco di Ottaviano condanna «l'apologia della camorra». Ma la vedova del boss replica: «È morto, lasciatelo in pace».

Spadaro a pag. 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 29 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

[Gli angeli del fango a Traversara: ma è zona rossa](#)

Alluvione, i giorni dell'ira Proteste dei comitati, volontari tenuti lontano

Donati, Pederzini e commento di Gioli alle pag. 18-19



[Adolfo Guzzini: l'intervista](#)

«Così abbiamo illuminato tutto il mondo»

Veroli a pagina 22

VALLEVERDE

Ucciso Nasrallah, Israele non si ferma

Biden appoggia l'operazione anti Hezbollah, l'Iran minaccia di inviare truppe in Libano. Ma Tel Aviv continua i bombardamenti
Intervista al ministro degli Esteri Tajani: «Possiamo ancora scongiurare la crisi globale. Subito il cessate il fuoco, poi due Stati»

Servizi da p. 2 a p. 5

[Marzabotto 80 anni dopo](#)

Su queste morti è nato il fiore della nostra Repubblica

Oggi iniziano le cerimonie per gli ottanta anni dalla strage di Marzabotto, la più feroce mai avvenuta. Ricordare gli ecdi nazifascisti proprio nel momento in cui nuove guerre si profilano minacciose all'orizzonte significa celebrare i valori sui quali poi sono nate la Repubblica e la Costituzione: pace e giustizia.

Agnese Pini a pagina 9

[Ricordo congiunto italo-tedesco](#)

A Monte Sole le celebrazioni con Mattarella e Steinmeier

Servizio a pagina 8

**DOPING, LA WADA RICORRE CONTRO L'ASSOLUZIONE DI SINNER
IL NUMERO UNO DEL TENNIS RISCHIA UNA SQUALIFICA DI DUE ANNI**

Jannik Sinner a Pechino. A marzo il campione azzurro era stato accusato di avere usato una pomata proibita, ma poi era stato prosciolto



IL FUTURO IN GIOCO

Rabotti, Ga. Tassi e commento di Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

[Bologna, zona stazione](#)

Mercatini contro gli spacciatori nella piazza della paura

Di Caprio in Cronaca

[Anzola, ragazzina ricattata](#)

«Sbloccami o metto in rete le tue foto hard»

Caravelli in Cronaca

[Imola, folla commossa ai funerali](#)

Lacrime e palloncini per l'ultimo saluto a Luca Calderoni

Servizio in Cronaca



[Conte e Renzi ai ferri corti](#)

Campo largo in frantumi

C. Rossi a pagina 12



[Negli anni di Ricci sindaco](#)

Comune di Pesaro, inchiesta affidi

Damiani e Marchionni a pagina 13

[Il concorso letterario
giunto alla 60esima edizione](#)

Il Premio Estense alla nuova America raccontata da Costa

Di Bisceglie a pagina 29

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 231, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonivertising.it

GNN

NETANYAHU: «LA SUA MORTE È LA FINE DEL TERRORE». BIDEN APPOGGIA IL BLITZ: «UNA MISURA DI GIUSTIZIA»

Nasrallah ucciso nel blitz israeliano L'Iran: manderemo soldati in Libano

Hezbollah ha confermato la morte di Nasrallah, per 32 anni alla guida del movimento filoiraniano in Libano. Il suo corpo era tra le macerie del bunker colpito dalle bombe israeliane a Beirut. In Iran l'ayatollah Khamenei promette vendetta e medita sull'invio di truppe in Libano. Israele parla di «fine del terrore» e ottiene l'appoggio di Biden. **MAGRIE SIMONI / PAGINE 2 E 3**

L'ANALISI

DOMENICO QUIRICO

L'IMPLACABILE
CACCIATA DI TEL AVIV
AI CAPI NEMICI

L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA MISSIONE MIBIL

Francesco Olivo

I militari italiani
sulla linea calda
ma a numeri ridotti

L'ARTICOLO / PAGINA 5



Manifestazione di protesta a Teheran dopo l'annuncio della morte di Nasrallah AFP

L'EDITORIALE

STEFANIA ALOIA

UN GIORNALE PLURALE SEGNO DI LIBERTÀ

Di quanto una cosa sia importante in genere ci accorgiamo davvero quando non l'abbiamo più. Vale anche per qualcosa di fondamentale come la libertà. Qualche giorno fa sono stata al penitenziario di Chiavari per partecipare a un incontro con i detenuti. Interrogandoli su cosa gli mancasse la risposta spesso è stata l'accesso ai giornali, sapere cosa succede e anche se si parla di loro, della condizione carceraria. Venendo via da quel confronto, li ho visti infilarsi nelle celle e mi sono domandata perché proprio dalla lettura dei quotidiani avrebbero l'impressione di veder restituito loro un pezzo della libertà di cui sono decisamente privi. La risposta forse era già scritta sulla lavagna della biblioteca, vergata con il pennarello da Fortunato, un detenuto di lungo corso. "L'informazione è comunicazione e la comunicazione è unione". A persone che soffrono della mancanza di relazione con l'esterno l'informazione appare come un telefono senza fili che le tiene unite con ciò che hanno al di là di quel muro di cinta. Probabilmente nella vita di prima non erano lettori di giornali, ma ora desidererebbero fortemente esserlo.

Proviamo per un attimo a immaginarci nella nostra quotidianità di non poter leggere giornali, non poter consultare siti di news, né scorrere un social o guardare un tg. La percezione di solitudine sarebbe enorme, perché non ci sentiremmo connessi con il resto del mondo. **SEQUE / PAGINA 20**

UNA NOTTE DI TRATTATIVE NON È BASTATA A RICOMPORRE LE DIVISIONI NEL CENTROSINISTRA. I CINQUESTELLE AVVERTONO SCHLEIN: NON SIAMO CESPUGLI

Liguria, il campo è stretto

Italia Viva e +Europa fuori dalle liste. Renzi: «No ai veti di M5S». Conte: «L'v vuole distruggerci»

Italia Viva e + Europa non faranno parte del campo largo che alle elezioni regionali liguri sosterrà Andrea Orlando. Renzi punta il dito contro i veti dei cinquestelle sui loro candidati. Conte risponde con durezza a Iv e chiama in causa il Pd: «Non siamo cespugli». **SERIZI / PAGINE 6 E 7**

ATTACCHI E COLPI BASSI

Mario De Fazio / PAGINA 7

Bucci-Orlando
scintille a Portofino
«Ora il confronto»

L'EX GOVERNATORE

Marco Menduni / PAGINA 9

Toti torna in pubblico
«Lo yacht di Spinelli?»
Rifarei tutto quanto»

REGIONALI

Annamaria Coluccia / PAGINA 10

Scatta la corsa al voto
Ecco le venti liste
per i nove candidati

FINISCE 3-0 LA PARTITA GIOCATA A PORTE CHIUSE DOPO GLI SCONTRI NEL DERBY. SERIE B, BUON PARI DELLO SPEZIA CON IL SASSUOLO



Genoa battuto dalla Juve nel deserto del Ferraris

L'attaccante bianconero Vlahovic batte su rigore il portiere genovano Gollini (Reuters) **GAMBARO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 52-54**

ROLLI



LA CRISI DELLA SIDERURGIA

Giacomo Rizzo / PAGINA 22

Urso detta i tempi
«Ex Ilva, vendita
entro pochi mesi»

Il ministro delle Imprese Adolfo Urso punta all'uscita dello Stato dall'ex Ilva nel giro di pochi mesi. «Puntiamo su chi crede nel rilancio della siderurgia italiana»

LA DOMENICA

Piango per il derby, la nostra festa perduta

Non voglio mettermi qui a fare la predica, una tra tante prediche che non servono a niente, niente di niente, tutto quello mi va di fare ora al cospetto dei lettori, è piangere un po', una frignata senza dar troppo disturbo. Già, non bisogna aver vergogna di frignare in pubblico, neanche a essere un vecchio maschio. Lo faccio per me, frigno per compiangere la mia stupidità, la mia patetica, stupida fissazione sulla signorilità della città di Genova. **SEQUE / PAGINA 20**



MAURIZIO MAGGIANI

IL RACCONTO

GIOVANNI MARI / PAGINA 52

LO STADIO VUOTO
E IL SACRILEGIO
DEL TIFO NEGATO

Chi ci ha negato questo giorno sugli spalti non ci ha privati di un vedere: ci ha privati di un fare. Fare il tifo.



DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tu per tu
Massimo Bergomi
Il travolgente Max:
professore e manager
della Bologna
che vuole
innovare

di **Lello Naso**
— a pagina 21



Domenica

MUSICA
ASCOLTARE
LA COSMOFONIA
UNIVERSALE

di **Riccarda Belgiojoso**
— a pagina 7



ISOLE
IMMAGINARI
LETTERARI
OLTRE
I CONFINI
GEOGRAFICI

di **Lupo, Mazzotta, Ossola**
— pagg. XX-XXI



Arredo Design 24

Evergreen
Creare sedie,
l'eterna sfida

di **Laura Barsottini**
— a pagina 20



Lunedì

Redditì
730 recompilato,
la corsa dei fai da te

— Domani con Il Sole 24Ore

Piano 5.0, per gli impianti fotovoltaici il credito d'imposta arriva fino al 63%

Transizione green

Tra poche settimane
pronto il Registro Enea
con le tecnologie ammesse

Agevolazione destinata
a progetti innovativi per
l'autoconsumo di energia

È in arrivo il Registro dell'Enea con le tecnologie per il fotovoltaico ammesse ai maxi-crediti d'imposta del piano Transizione 5.0. Alla voce dell'efficienza energetica, per le imprese che varano un progetto di innovazione acquistando impianti per l'autoconsumo di energia, nel caso più conveniente il credito d'imposta può arrivare al 63%, con una maggiorazione rispetto al tetto del 45% fissato per tutti gli altri investimenti ammessi.

Carmine Fotina — a pag. 4

DOMANI LA SCADENZA

Superbonus, ultima chiamata
per le rate in dieci anni nel 730

Latoré e Parente — a pag. 3

Cuneo, taglio strutturale ma con un restyling

Verso la manovra

Giorgetti: «Stesso obiettivo,
senza ulteriori tensioni
sul piano della spesa»

Il Piano strutturale di bilancio conferma l'intenzione di rendere strutturale il taglio del cuneo fiscale, ora previsto per il solo 2024, e aggiunge che i suoi effetti «assumeranno una nuova fisionalità al fine di raggiungere il medesimo obiettivo senza ulteriori tensioni sul piano della spesa pluriennale».

Gianni Trovati — a pag. 2

I RAID ISRAELIANI CONTINUANO, IMPRECISATO IL NUMERO DEI MORTI NEL BOMBARDAMENTO

Hezbollah conferma la morte di Nasrallah

Il Libano sprofonda nel caos: 250mila sfollati

Roberto Bongiorno — a pag. 5

SEGRETERIA VATICANA
Parolin all'Onu:
«Cessate il fuoco subito a Gaza»
Servizio a pag. 5

L'ANALISI
IL GRUPPO ARMATO SOPRAVVIVERÀ
di Ugo Tramballi — a pag. 5

L'uccisione e la protesta. Nella foto grande, il cratere lasciato dopo il bombardamento israeliano a Beirut che ha ucciso il leader di Hezbollah. Nella foto piccola, manifestazioni per Nasrallah a Baqura in Iraq. L'iraniero ha chiamato i mussulmani alla rivolta

CITTADINI EUROPEI

LO IUS SCHOLAE
E LO SCOGGIO
DELL'IDENTITÀ
NAZIONALE

di **Sergio Fabbrini**

Sì è aperto un dibattito importante. Mi riferisco allo *ius scholae*, in base al quale la cittadinanza italiana può essere riconosciuta a un minore, che sia nato in Italia o che vi abbia fatto ingresso entro i dodici anni di età, a condizione che abbia frequentato regolarmente, per almeno cinque anni, uno o più cicli scolastici presso istituti educativi italiani. La scuola come integrazione. La proposta, avanzata da "Europa" (che ha promosso la raccolta on line delle firme per indire un referendum sul tema) oltre che da esponenti del centrosinistra, è sostenuta anche dai centristi non-nazionalisti della coalizione di governo. Essa è invece contrastata da Giorgia Meloni e Matteo Salvini, per i quali non c'è alcun bisogno di cambiare la legge vigente (del 4 febbraio 1992), il cui scopo era (ed è) quello di ostacolare il processo di acquisizione della cittadinanza da parte dei non-italiani.

— Continua a pagina 9

RISCHIO PAESE ITALIA

IL PESSIMO
RATING CHE
NON MERITIAMO

di **Marco Fortis**

Il messaggio video del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al recente cinquantimo Forum Ambrosetti di Cernobbio non è stato percepito in tutta la sua importanza. Intervendendo a proposito del debito pubblico italiano, il Presidente ha ovviamente sottolineato l'imprescindibile necessità che esso venga mantenuto strettamente sotto controllo. Ma la parte più innovativa del suo discorso, che non molti hanno colto, ha riguardato l'onorabilità del nostro debito, «con una storia trentennale di avanzati statali primari annui, con un debito pubblico cresciuto in larga misura, dal 1992, principalmente a causa degli interessi».

— Continua a pagina 15



La storia/1

LUNA ROSSA
IMBARCA
TECNOLOGIA
E COMPETENZE
DI 20 AZIENDE
ITALIANE

di **Marigla Mangano**
— a pagina 12



La storia/2

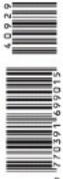
INTELLIGENZA
ARTIFICIALE,
IL BOOM
PUÒ CREARE
UN'ALTRA
CRISI DEI CHIP

di **Biagio Simonetta**
— a pagina 14

POSTINA®
zanellato.com

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



ALL'OLIMPICO ORE 15
La Roma ospita il Venezia
Obiettivo risalire in classifica
Cirulli a pagina 27



A TORINO ORE 12.30
Lazio con Dia-Castellanos
per sfatare il tabù trasferta
Rocca a pagina 26



INTANTO VINCE ANCORA IN CINA
Sinner, torna l'incubo doping
Ricorso Wada sull'assoluzione
Carmellini e Schito a pagina 29

ARTEMISIA LAB
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

Ss. Michele, Gabriele e Raffaele

Domenica 29 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 269 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

LA DOPPIA MORALE
Landini va in piazza ma poi per i suoi cassa integrazione
*La solita furbata del leader Cgil
E Soumahoro sceglie chi può essere italiano ma dimentica Karibu*
Nel testo proposto da Soumahoro basterebbero 4 anni di residenza e non 10 per ottenerla, o anche nascere in Italia da genitori stranieri, di cui uno regolare.
Campigli e Torchiaro alle pagine 4 e 5

CORTEO ANTISEMITA L'EURODEPUTATA
Segre nel mirino degli amici di Hamas
a pagina 4
E Salis difende la scafista in carcere
Frasca a pagina 5

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE
La morte di Nasrallah e le incognite sul futuro Israele: mondo più libero
Musaccio e Riccardi a pagina 10

DI ROBERTO ARDITI
Ora Sinwar esca di scena Poi palla all'Occidente
a pagina 11

DI LUIGI BISIGNANI
Tempesta tra i mandarini La Corte dei conti e l'ossessione Deep State
a pagina 9

Dalla 'ndrangheta alla Russia fino all'estate della caduta
Tutti i dossier costruiti dagli spioni per distruggere Salvini
DI RITA CAVALLARO
Dall'ombra della 'ndrangheta all'estate del Papeete, fino agli affari con la Russia. È l'ossessione degli spioni per la Lega, come emerge dai nuovi atti dell'inchiesta dossieraggio, in cui sono riportati tutti gli accessi abusivi che il finanziere Pasquale Striano ha perpetrato dal 2018 al 2022, setacciando su richiesta i nomi dei big (...)
segue a pagina 2
007 MISSIONE PAPEETE

Il Tempo di Osho
Nessuno vuole più Elly E il campo largo è già saltato
"E chi dovrebbe da esse er leader? Te? Che 'n comanni manco a casa tua"
Brunello a pagina 6

CORVI E DOSSIER L'INTERVISTA
Striano fra le Sacre Mura Bufera in Vaticano
Di Capua a pagina 2
«Andremo fino in fondo anche oltre la commissione»
Sirignano a pagina 3

FIERA DEL LEVANTE
La svolta di Giorgia «È questo Sud la locomotiva d'Italia E ora le riforme per decollare»
Alcamo a pagina 8

DEGRADO CAPITALE
Viaggio nella Roma della paura Lo stupro e i sottopassi abbandonati
Paragone e Zanchi alle pagine 18 e 19

CERNOBYL
Noi fessi e il silenzio di Elly
DI TOMMASO CERNO
Come fossimo tutti fessi, mentre dal calderone dell'inchiesta di Perugia salta fuori ogni giorno una spiatra in più contro il centrodestra, la sinistra pensa che nessuno si accorga che Elly Schlein tace. Tace di fronte alla scoperta di un AntiStato che confeziona dossier contro politici per interferire sulla vita democratica dell'Italia. Se domani suonasse il telefono di Elly Schlein, e i pompieri le dicessero che nella palazzina dove abita è scoppiato un incendio, verrebbe naturale immaginare che l'armocromatica segretaria dem corresse a gambe levate verso casa per accertarsi che le fiamme non stiano divorando il suo appartamento. Invece Elly Schlein, di fronte alla telefonata del pompiere Raffaele Cantone, che fa sapere a tutti con un'inchiesta che nella democrazia è scoppiato un incendio, se ne resta silenziosa e tranquilla al Nazareno. Le ragioni possono essere due. La prima che Elly Schlein sia fessa pure lei, e questo in tutta onestà non lo crediamo né lo dimostra una segretaria politica che, piaccia o no, ha rilanciato un partito ridotto ai minimi termini da Enrico Letta. Resta la seconda ragione: qualcuno ha già spiegato a Elly che quell'incendio non è in casa sua. Cantone cerca questo qualcuno, ma farebbe meglio Schlein a comportarsi come se casa sua fosse tutto quel palazzo: la Repubblica italiana. E cominciare a parlare.
© GIANLUIGI ZANCI

ATEPIR S.A.S.
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
FORNITURE INDUSTRIALI PER ARTIGIANI E IMPRESE
CINGHIE - TUBI GOMMA - TUBI SPIRALATI PVC - UTENSILI - CUSCINETTI
BACCORREBBIA PER TUBI - ELETTROUTENSILI - SOTTOCOPERTURE - ANTIRIFLESSIVITÀ
makita, beta, pegaso, fischer, PROXXON, SONOCO
CONSEGNE A DOMICILIO ESPRESSE
ROMA - UFFICIO E MAGAZZINO
Via Tiburtina, 1093 A/E
tel. 06 411.10.65 - fax 06 411.06.91
TIVOLI - PUNTO VENDITA
Via Tomel, 25 - tel. 0774 31.23.78
atepirsas@gmail.com - www.atepir.it

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 15

LO SHOW DELLA DE FILIPPI
Con «Amici» caccia alle star del futuro
Guadalajara a pagina 23

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.
Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.
VIVIN C
VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del N°170702.



LA NAZIONE

Speciale

Empoli
Fiorentina

DOMENICA 29 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Il matrimonio in una villa della Lucchesia

Ilaria e Gigi dicono sì Emozioni e tanti vip per D'Amico e Buffon

Nathan a pagina 19



Il giallo dell'aretino Landi

Morì a Dubai Analisi del Dna sulla salma

Bigozzi a pagina 17

VALLEVERDE

Ucciso Nasrallah, Israele non si ferma

Biden appoggia l'operazione anti Hezbollah, l'Iran minaccia di inviare truppe in Libano. Ma Tel Aviv continua i bombardamenti
Intervista al ministro degli Esteri Tajani: «Possiamo ancora scongiurare la crisi globale. Subito il cessate il fuoco, poi due Stati»

Servizi
da p. 2 a p. 5

Marzabotto 80 anni dopo

Su queste morti è nato il fiore della nostra Repubblica

Oggi iniziano le cerimonie per gli ottanta anni dalla strage di Marzabotto, la più feroce mai avvenuta. Ricordare gli eccidi nazifascisti proprio nel momento in cui nuove guerre si profilano minacciose all'orizzonte significa celebrare i valori sui quali poi sono nate la Repubblica e la Costituzione: pace e giustizia.

Agnese Pini a pagina 9

Ricordo congiunto italo-tedesco

A Monte Sole le celebrazioni con Mattarella e Steinmeier

Servizio a pagina 8

DOPING, LA WADA RICORRE CONTRO L'ASSOLUZIONE DI SINNER IL NUMERO UNO DEL TENNIS RISCHIA UNA SQUALIFICA DI DUE ANNI

Jannik Sinner a Pechino. A marzo il campione azzurro era stato accusato di avere usato una pomata proibita, ma poi era stato proscioltto



IL FUTURO IN GIOCO

Rabotti, Ga. Tassi e commento di Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Empoli

Minaccia un passante con il cacciavite Paura in centro

Capobianco in Cronaca

Empoli

La lotta contro il 5G Comitati in azione «Tutele alla salute»

Berti in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Invito ufficiale al ministro Giuli per l'Ambrogiana

Servizio in Cronaca



Conte e Renzi ai ferri corti

Campo largo in frantumi

C. Rossi a pagina 12



Negli anni di Ricci sindaco

Comune di Pesaro, inchiesta affidi

Damiani e Marchionni a pagina 13

Il concorso letterario
giunto alla 60esima edizione

Il Premio Estense alla nuova America raccontata da Costa

Di Bisceglie a pagina 29

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da attentati e ricatti e da furti e gestisce in sicurezza i vostri dati

Domenica 29 settembre 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 60 N° 200 - In Italia € 2,70



Teheran
In piazza
con immagini
di Nasrallah
ARZDIN TAHERKHADEI/ANSA

Hezbollah decapitata

Il leader Nasrallah è stato ucciso nel raid israeliano sul suo quartier generale. Netanyahu: soldati i conti Biden: giustizia per le sue vittime. Il mondo islamico diviso tra lutto e festa. Corteo a Milano, offese a Segre

L'appello dell'ayatollah Khamenei alla Jihad, l'Iran recluta volontari

L'editoriale

Scontro frontale

di **Maurizio Molinari**

L'eliminazione a Beirut del leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah, da parte di Israele è il frutto di una nuova tipologia di guerra, modifica la dinamica del conflitto regionale iniziato il 7 ottobre scorso ed innesca la gioia dei sunniti in Libano e Siria, facendoci comprendere che il Medio Oriente è teatro di un brusco cambiamento destinato ad avere conseguenze imprevedibili. La nuova tipologia di guerra che ha portato al blitz contro Nasrallah nasce dall'operazione di intelligence con cui Israele ha fatto esplodere dieci giorni fa - senza ammetterlo formalmente - i cercapersone di circa 4.000 comandanti e componenti della forza Radwan, le unità scelte di Hezbollah. Questi beeper per almeno cinque mesi hanno accompagnato la vita di leader, ufficiali e specialisti dei paramilitari filo-iranesi accumulando una mole di informazioni senza precedenti sul nemico più temibile e feroce dello Stato ebraico.

continua a pagina 29

Il leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah, è morto nel raid israeliano di venerdì sul suo quartier generale a Beirut. Netanyahu: «Abbiamo saldato i conti con i responsabili dell'omicidio di innumerevoli israeliani». L'Iran è pronto a inviare truppe in Libano e la guida suprema Khamenei chiede di «schierarsi con Hezbollah». Il presidente Usa Biden: «Fatta giustizia, ora la de-escalation dei conflitti».

di **Franceschini, Raineri e Tonacci** da pagina 2 a pagina 8

Gilles Kepel:
"Complicità iriane
nell'uccisione"

di **Ginori** a pagina 8

Dal 7 ottobre a Gaza
due libri di Repubblica
per capire la crisi

di **De Santis** a pagina 30

Il reportage

Beirut in fuga dalla fine di un'era

dalla nostra inviata

Gabriella Colarusso

BEIRUT - Un mondo affonda nei crateri di Dahieh scavati dalle bombe israeliane a Beirut Sud, con le macerie che fumano ancora.

alle pagine 2 e 3

Politica

Campo largo in difficoltà Conte-Fratoianni patto anti Renzi



di **Cerami e Pucciarelli**
a pagina 10

Boccia: M5S si schieri senza ambiguità

di **Vitale** a pagina 11

Longform

Deforestazione la lotta di Lula per salvare l'Amazzonia

di **Daniele Mastrogiacomo**
e **Michele Serra**



alle pagine 41, 42 e 43
a cura di **Carlo Bonini**
e **Laura Pertici**

Wherever you go.

"È l'ignoto che mi attrae."

Scopri l'avventura, dalla Mongolia al Nepal, di **Alessandro de Bertolini** su montura.com

MONTURA

Tennis



Incubo Sinner la Wada riapre il caso doping

di **Modolo, Pinci e Rossi**
nello sport

Il commento

Genitori e figli perché si deve sempre ricominciare

di **Concetta De Gregorio**

La novità è che ha dato una risposta. Come un bambino di pochi mesi che pronuncia la sua prima parola la ragazzina all'improvviso, dopo mesi di silenzio, ha parlato. Ha 17 anni, pesa 38 chili, genitori e insegnanti non sanno più cosa fare con lei. Nemmeno l'ipnosi ha funzionato, ci avevano tutti sperato, c'è un tipo nuovo bravo in città ma niente.

a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL VOTO OGGI IN AUSTRIA
L'avanzata dell'estrema destra
"Difendiamo il nostro sangue"
LETIZIA TORTELLO - PAGINA 8

IL CASO
Nazirock in massa a Verona
canzoni per Hitler e Priebeke
ANDREA PALLADINO - PAGINA 15

TORINO SPIRITUALITÀ
Siamo legni storti alla radice
imperfetti perché umani
VITO MANCUSO - PAGINA 27

Frattoni
RUBINETTI DAL 1958

LA STAMPA

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

Frattoni
RUBINETTI DAL 1958

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 259 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

LIBANO, LA LOGICA DELLA VIOLENZA IN UN'EUROPA SENZA DIFESE

ANDREA MALAGUTI

"Ha ragione Primo Levi, i mostri sono pochi. Ma noi dobbiamo avere paura delle persone comuni che si piegano alla volontà dei mostri senza fare domande. Ricordiamoci che i crimini contro l'umanità sono crimini dell'umanità" - Azar Nafisi

Scrivo nel momento in cui Hezbollah conferma la morte del proprio leader, Hassan Nasrallah, innescando definitivamente un'escalation paurosa, prodotta dalla volontà di Israele di chiudere una volta per tutte la partita con Teheran, mentre l'Iran annuncia il prossimo invio di truppe di terra in Libano, dando così a Netanyahu l'occasione per fare a Beirut quello che ha già fatto sulla Striscia.

Spazzare via tutto.

Quali riflessi avranno sulle nostre vite scelte così radicali lo sapremo molto presto. Di sicuro è stata attraversata una linea rossa che per anni è sembrata invalicabile. In attesa di capire chi si siederà alla Casa Bianca fra tre mesi, Tel Aviv ha fatto la sua mossa. E noi europei? Quali mosse abbiamo in testa? Temo nessuna.

Sette giorni fa sono stato a Parigi. Alla conferenza sulla Pace organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio. Ci sono andato perché i discorsi sulla guerra cominciano a farsi insistenti, quotidiani, invadenti.

CONTRIBUIA A PAGINA 25

IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI APPOGGIA IL RAID ISRAELIANO CHE HA PORTATO ALL'UCCISIONE DEL LEADER DI HEZBOLLAH

"Ucciso Nasrallah, giustizia è fatta"

Biden: "Ha eliminato centinaia di civili". L'Iran giura vendetta, pronti a inviare soldati in Libano

MAGRÌ, OLIVO, QUIRICO, SIMONI

LA GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

De Haas: "Non forza lavoro, ma persone"

ANNALISA CUZZOCREA

Scansare l'ideologia, analizzare i dati, capire cosa sono davvero le migrazioni. Hein de Haas, sociologo olandese, co-fondatore dell'International Migration Institute di Oxford, autore di Migrazioni. La verità oltre le ideologie. Dati alla mano, appena uscito per

Einaudi Stile libero, davanti alla scelta su quale sia il principale mito da sfatare, quando si parla di migrazioni, risponde che non sa da dove iniziare. Ma che forse il più rilevante è quello secondo cui la destra è contro la migrazione e la sinistra a favore. - PAGINE 10 E 11

L'INTERVISTA

Gentiloni: "Roma dica se vuole frenare l'Ue"

FRANCESCA SCHIANCHI

«Attenzione a non fare passi indietro nella crescita dell'Unione europea», dice a *La Stampa* il commissario europeo uscente all'Economia Paolo Gentiloni. - PAGINA 9

LA POLITICA

Schlein, il campo largo e l'ego di Renzi e Conte

FLAVIA PERINA

È passato di recente in tv l'ultimo film di Nanni Moretti, *Il Sol dell'Avvenire*, storia di una coppia comunista che si divide sull'aggressione sovietica all'Ungheria, ove lei predica la disobbedienza alla linea del partito e lui fatica a uscire dal ruolo di custode dell'ortodossia. Ci ha ricordato un tempo dove, dentro i partiti, le donne rappresentavano l'elemento passionale, ribelle, emotivo. - PAGINA 25

LA JUVE VINCE 3-0 A GENOVA E SI RIPRENDE LA TESTA

Vlahovic c'è

BALICE, BUCCHERI



Un successo scaccia dubbi

ANTONIO BARILLÀ

REUTERS/ALBERTO LINGHIA

DOPING, LA WADA FA APPELLO E CHIEDE UNO STOP

Sinner in bilico

STEFANO SEMERARO



Non è una questione di tifo

GIULIA ZONCA

L'ESPRESSO

IL SONDAGGIO

Subito lo ius scholae solo 4 su 10 dicono sì

ALESSANDRA GHISLERI

Il referendum sulla Cittadinanza ha raggiunto e superato le 500mila firme e per febbraio è annunciato l'esame della Corte Costituzionale sulla sua ammissibilità. Il quesito depositato propone di ridurre da 10 a 5 gli anni di residenza legale in Italia richiesti per poter avanzare la domanda di cittadinanza. - PAGINA 12

IL GIORNALONE



A CURA DI EDCA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

IL BOSCO DEI SAGGI

Gemma, la cuoca delle Langhe "Il segreto? Non cambiare mai"

PAOLO GRISERI

Il miracolo si ripete tutti i giovedì mattina. Sbucano come fantasmi in cima alla strada del paese. Avvolte in pesanti cappotti e nella nebbia di Langa. Arrivano alla spicciolata, ognuna immersa nei suoi pensieri. - PAGINE 20 E 21



IL RACCONTO SU SPECCHIO

Quei jeans comprati a 200 lire e gli amori perduti per niente

DIEGO DE SILVA

Specchio

Quello di Resina a Ercolano è considerato il più famoso fra i mercati di abiti usati e roba vecchia in generale del centro-sud. Dalle mie parti (quelle) andava fortissimo negli anni Settanta, anzi era una vera e propria istituzione, tanto che la quasi totalità dei giovani dell'epoca si riforniva a Resina per principio. - NELL'INSERTO



SCM
INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE SRL

...al servizio dell'uomo e del suo ambiente...

www.scminsonorizzazione.it



Ravenna, Università e porto sempre più uniti, lo racconta la prof. Tellarini: «Percorso formativo unico legato al nostro territorio»

Emilia Romagna | 29 Settembre 2024 Elena Nencini Insegna da oltre 20 anni al campus di Ravenna la professoressa Greta Tellarini, dalla nascita della facoltà di Giurisprudenza, e il suo interesse si è sempre più concentrato su quel settore del diritto legato proprio al porto e alle sue problematiche. La città di Ravenna infatti ha creato un rapporto sempre più forte tra il Campus cittadino dell'Alma Mater Bologna e il territorio con un percorso formativo unico sul porto con l'indirizzo di laurea triennale in Trasporti, Logistica e Sistemi portuali e i due Master universitari in Diritto marittimo, portuale e della logistica. A questo percorso si aggiunge il master in Diritto penale dell'impresa e dell'economia, diretto dal prof.ssa Desirée Fondaroli. Tellarini è docente di Diritto della navigazione e dei trasporti presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna da oltre 20 anni e tiene da 7 il master di Diritto marittimo, portuale e della logistica al Campus di Ravenna. Tellarini, l'hub di Ravenna dopo essere stato statico per diversi anni, con il «Progettone» e gli investimenti sui fondali è ripartito. Anche le offerte universitarie sono andate di pari passo? «Qualche anno fa, all'inizio del mandato di Daniele Rossi all'autorità di sistema portuale di Ravenna si è cominciato ad investire sul Progetto hub immaginando che tali investimenti avrebbero cambiato il volto del porto di Ravenna e avrebbero aperto nuove prospettive di crescita. Come Campus di Ravenna abbiamo pensato che fosse un'opportunità per rispondere a nuove possibilità per il territorio, attivando una serie di progetti a livello universitario a partire dal 2018 con un nuovo percorso formativo sul tema dei trasporti e della logistica all'interno di Scienze giuridiche. Al corso di laurea triennale specifico si aggiunge il master in Diritto marittimo, portuale e della logistica. Un unicum in Italia, un percorso formativo completo». Come sta andando il master? «Dopo 7 anni il master continua ad essere frequentato, con numeri che oscillano tra i 15 e i 20 studenti per ogni edizione e la presenza anche di stranieri. Negli ultimi due anni abbiamo avuto degli studenti provenienti dall'America Latina. E' un master erogato in modalità mista, sia in presenza che online, e questo attira molte persone che lavorano già e vengono anche da fuori regione. In questi anni è diventato un master di successo conosciuto a livello nazionale. Abbiamo anche una buona percentuale di donne, un circa 30-40%». Chi sceglie di frequentare un master di questo tipo? «Possiamo dividere tra due tipi di studenti: coloro che sono già occupati e vogliono approfondire le proprie conoscenze, come i giuristi in materie marittime o chi ha una laurea diversa ma vuole integrare la propria preparazione in questo specifico settore. Poi ci sono i neo laureati in cerca di occupazione attirati anche dallo stage in azienda di 375 ore che offre spesso la possibilità di un futuro impiego. Abbiamo infatti molte collaborazioni con il mondo del lavoro, come per esempio **Assoporti**, Confitarma, agenzie di spedizioni,



Emilia Romagna | 29 Settembre 2024 Elena Nencini Insegna da oltre 20 anni al campus di Ravenna la professoressa Greta Tellarini, dalla nascita della facoltà di Giurisprudenza, e il suo interesse si è sempre più concentrato su quel settore del diritto legato proprio al porto e alle sue problematiche. La città di Ravenna infatti ha creato un rapporto sempre più forte tra il Campus cittadino dell'Alma Mater Bologna e il territorio con un percorso formativo unico sul porto con l'indirizzo di laurea triennale in Trasporti, Logistica e Sistemi portuali e i due Master universitari in Diritto marittimo, portuale e della logistica. A questo percorso si aggiunge il master in Diritto penale dell'impresa e dell'economia, diretto dal prof.ssa Desirée Fondaroli. Tellarini è docente di Diritto della navigazione e dei trasporti presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna da oltre 20 anni e tiene da 7 il master di Diritto marittimo, portuale e della logistica al Campus di Ravenna. Tellarini, l'hub di Ravenna dopo essere stato statico per diversi anni, con il «Progettone» e gli investimenti sui fondali è ripartito. Anche le offerte universitarie sono andate di pari passo? «Qualche anno fa, all'inizio del mandato di Daniele Rossi all'autorità di sistema portuale di Ravenna si è cominciato ad investire sul Progetto hub immaginando che tali investimenti avrebbero cambiato il volto del porto di Ravenna e avrebbero aperto nuove prospettive di crescita. Come Campus di Ravenna abbiamo pensato che fosse un'opportunità per rispondere a nuove possibilità per il territorio, attivando una serie di progetti a livello universitario a partire dal 2018 con un nuovo percorso formativo sul tema dei trasporti e della logistica all'interno di Scienze giuridiche. Al corso di laurea triennale specifico si

Settesere

Primo Piano

enti pubblici; riusciamo così a dare una formazione in stretta aderenza con le esigenze occupazionali del settore. Questo settore specifico marittimo-portuale risente di una grave carenza di personale e quindi chi esce dal master viene immediatamente inserito nel mondo del lavoro. Oltre allo stage ci sono 200 ore di didattica frontale: chi è in cerca di lavoro naturalmente preferisce lo stage, ma gli occupati hanno la possibilità di scegliere un project work». Avete pensato alla possibilità di allargare l'offerta formativa? «Assolutamente sì, abbiamo appena presentato la proposta agli organi di Ateneo come dipartimento del campus di Ravenna, per l'attivazione di un corso di alta formazione in Diritto dell'energia per rispondere alle nuove esigenze del territorio. Se la proposta verrà accettata dovrebbe partire nel gennaio 2025, sostenuto dai principali players del settore. Si rivolgerà a persone già occupate nel settore per un totale di circa 120 ore».

Agenparl

Livorno

Infrastrutture, Potenti (Lega): Bene ad un iter per Porto Carrara sotto Authority Mar Tirreno Settentrionale

(AGENPARL) - sab 28 settembre 2024 Infrastrutture, Potenti (Lega): Bene ad un iter per Porto Carrara sotto Authority **Mar Tirreno Settentrionale**

"Constatiamo con soddisfazione come il presidente Eugenio Giani si sia espresso a favore della proposta avanzata dalla Lega ed in particolare per voce del collega deputato Andrea Barabotti di riportare il porto di Marina di Carrara sotto la gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** e, quindi, con Livorno e Piombino. Una soluzione auspicata anche da AdSp. Il ritorno del porto di Carrara sotto il cappello dell'Authority Toscana è la strada più naturale e più proficua per gli interessi del territorio e delle imprese. Il raggiungimento di questo auspicato obiettivo fa coppia con l'approssimarsi del via libera del Governo alla Zona Logistica Semplificata della Toscana. Ora ci aspettiamo che la Regione, competente in materia, dia seguito all'impegno di Giani". Lo dichiara in una nota Manfredi Potenti, senatore toscano della Lega e membro della Commissione Trasporti a Palazzo Madama. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Agenparl

Infrastrutture, Potenti (Lega): Bene ad un iter per Porto Carrara sotto Authority Mar Tirreno Settentrionale

09/28/2024 16:02

(AGENPARL) - sab 28 settembre 2024 Infrastrutture, Potenti (Lega): Bene ad un iter per Porto Carrara sotto Authority Mar Tirreno Settentrionale "Constatiamo con soddisfazione come il presidente Eugenio Giani si sia espresso a favore della proposta avanzata dalla Lega ed in particolare per voce del collega deputato Andrea Barabotti di riportare il porto di Marina di Carrara sotto la gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e, quindi, con Livorno e Piombino. Una soluzione auspicata anche da AdSp. Il ritorno del porto di Carrara sotto il cappello dell'Authority Toscana è la strada più naturale e più proficua per gli interessi del territorio e delle imprese. Il raggiungimento di questo auspicato obiettivo fa coppia con l'approssimarsi del via libera del Governo alla Zona Logistica Semplificata della Toscana. Ora ci aspettiamo che la Regione, competente in materia, dia seguito all'impegno di Giani". Lo dichiara in una nota Manfredi Potenti, senatore toscano della Lega e membro della Commissione Trasporti a Palazzo Madama. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Port News

Livorno

Livorno, all'AdSP 1,5 mln di euro per la cybersecurity

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha assegnato all'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** 1,5 milioni di euro per implementare il livello di sicurezza informatica dell'Ente. La Port Authority di Livorno e Piombino si è infatti classificata nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni ammesse al finanziamento PNRR da 50 milioni di euro finalizzato al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi digitali del Paese. Il progetto candidato dall'AdSP ha un costo totale di 2,5 milioni di euro e ha come obiettivo quello di migliorare le attività di monitoraggio e quelle di gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica. "L'assegnazione del finanziamento da parte dell'ACN dimostra il livello di professionalità raggiunto dalla nostra istituzione" ha affermato il segretario generale Matteo Paroli, sottolineando come l'AdSP di Livorno abbia avviato da tempo un percorso di innovazione digitale. Nel mezzo, il rafforzamento di due software di importanza strategica per l'AdSP: Monica, un **sistema** che riesce a monitorare in tempo reale l'ingresso e l'uscita delle navi con una precisione assolutamente certificata, e il Tuscan Port Community System (TPCS), uno strumento che consente oggi ai porti di liberare in modo efficiente le merci in sbarco, riducendo del 95% i tempi di ritiro di un container (da 40 a due minuti). "L'AdSP di Livorno è oggi un'eccellenza in questo settore e lo dimostra il fatto che il nostro TPCS è considerato a livello nazionale un modello talmente avanzato da essere stato messo a disposizione dei porti di altre due AdSP, quella del **Mar** di Sardegna e quella del **Mar Tirreno Centrale**" ha dichiarato ancora Paroli, aggiungendo che: "Dopo aver ulteriormente implementato il SUA, la prossima sfida da vincere è quella della cyber security". "Su questo fronte - conclude - ci siamo dotati da tempo di una struttura informatica estremamente efficiente, che è riuscita a sventare nel corso degli anni non pochi attacchi cyber. Chiaramente, non possiamo abbassare la guardia: gli investimenti nella digitalizzazione sono ormai un elemento cardine del Codice degli Appalti e con questo finanziamento puntiamo a potenziare ulteriormente le strategie di mitigazione delle minacce informatiche".



L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha assegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale 1,5 milioni di euro per implementare il livello di sicurezza informatica dell'Ente. La Port Authority di Livorno e Piombino si è infatti classificata nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni ammesse al finanziamento PNRR da 50 milioni di euro finalizzato al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi digitali del Paese. Il progetto candidato dall'AdSP ha un costo totale di 2,5 milioni di euro e ha come obiettivo quello di migliorare le attività di monitoraggio e quelle di gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica. "L'assegnazione del finanziamento da parte dell'ACN dimostra il livello di professionalità raggiunto dalla nostra istituzione" ha affermato il segretario generale Matteo Paroli, sottolineando come l'AdSP di Livorno abbia avviato da tempo un percorso di innovazione digitale. Nel mezzo, il rafforzamento di due software di importanza strategica per l'AdSP: Monica, un sistema che riesce a monitorare in tempo reale l'ingresso e l'uscita delle navi con una precisione assolutamente certificata, e il Tuscan Port Community System (TPCS), uno strumento che consente oggi ai porti di liberare in modo efficiente le merci in sbarco, riducendo del 95% i tempi di ritiro di un container (da 40 a due minuti). "L'AdSP di Livorno è oggi un'eccellenza in questo settore e lo dimostra il fatto che il nostro TPCS è considerato a livello nazionale un modello talmente avanzato da essere stato messo a disposizione dei porti di altre due AdSP, quella del Mar di Sardegna e quella del Mar Tirreno Centrale" ha dichiarato ancora Paroli, aggiungendo che: "Dopo aver ulteriormente implementato il SUA, la prossima sfida da vincere è quella della cyber security". "Su questo fronte - conclude - ci siamo dotati da tempo di una struttura informatica estremamente efficiente, che è riuscita a sventare nel corso degli anni non pochi attacchi cyber. Chiaramente, non possiamo abbassare la guardia: gli investimenti nella digitalizzazione sono ormai

Csp, il cda traccia la rotta: focus sulla razionalizzazione del lavoro

Nel mirino la riduzione dell'utilizzo di lavoro interinale per consolidare il bilancio Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Il nuovo Cda di Civitavecchia servizi pubblici (CSP), composto da Francesca Romana Tomaselli, Alessio Gatti e Paola Rita Stella, traccia la rotta della società, con un'attenzione particolare alla riorganizzazione dei servizi e alla rinegoziazione dei contratti. Francesca Romana Tomaselli, presidente del cda, ha precisato che si è subito messa al lavoro per comprendere la complessa situazione dell'azienda. L'obiettivo primario sarà rivedere i contratti di servizio in scadenza nel 2025, avviando tavoli di confronto con l'amministrazione comunale per garantire una rinegoziazione vantaggiosa e orientata a un miglioramento delle condizioni economiche e operative della società. «Csp è una risorsa del comune di Civitavecchia ma siamo aperti a collaborazioni con realtà esterne per consolidare la nostra positività di bilancio», ha dichiarato Tomaselli. Un focus importante è stato posto sul personale. L'organico conta attualmente 314 dipendenti, ma l'azienda fa ancora ricorso al lavoro in somministrazione. Tomaselli ha evidenziato l'intenzione del cda di ridimensionare questo strumento e di avviare percorsi di selezione del personale a lungo termine, in linea con le necessità territoriali e aziendali. Sono già iniziati gli incontri con i sindacati. «È il momento di fare un'analisi approfondita servizio per servizio per identificare le risorse umane necessarie e ridurre il ricorso al lavoro interinale», ha ribadito la presidente. Tra le principali criticità discusse durante la conferenza, si è parlato della situazione legata al trasporto pubblico locale spiegando che la decisione di ricorrere al Tar per bloccare la gara per il navettamento crocieristi in porto bandita dall'Adsp nasce dalla volontà di tutelare la Csp. «Questo segmento - hanno spiegato dal Cda - porto-stazione (collegamento effettuato dalla Csp) è particolarmente attenzionato da parte nostra la cui perdita sarebbe un qualcosa su cui riflettere». La prima udienza è fissata al 9 ottobre. L'igiene urbana è stata un altro tema centrale. Gatti ha confermato che la CSP ha iniziato un'opera di pulizia della città, con l'installazione di foto-trappole per contrastare l'abbandono abusivo di rifiuti. È stata inoltre avviata una mappatura della raccolta porta a porta nelle varie zone di Civitavecchia, con l'obiettivo di valutare una possibile riorganizzazione, magari verso un sistema misto con cassonetti intelligenti. "Stiamo cercando di sensibilizzare i cittadini a utilizzare i mastelli per la raccolta differenziata, per migliorare le prestazioni del servizio e ridurre i costi," ha dichiarato Gatti. Paola Rita Stella ha poi illustrato le prospettive per altri servizi di CSP, come le farmacie comunali e l'assistenza educativa nelle scuole, che negli ultimi anni ha visto un aumento significativo del numero di ragazzi certificati, ora arrivati a circa 230. Inoltre, si sta valutando la possibilità di un'estensione biennale dell'affidamento della gestione delle terme



Nel mirino la riduzione dell'utilizzo di lavoro interinale per consolidare il bilancio Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Il nuovo Cda di Civitavecchia servizi pubblici (CSP), composto da Francesca Romana Tomaselli, Alessio Gatti e Paola Rita Stella, traccia la rotta della società, con un'attenzione particolare alla riorganizzazione dei servizi e alla rinegoziazione dei contratti. Francesca Romana Tomaselli, presidente del cda, ha precisato che si è subito messa al lavoro per comprendere la complessa situazione dell'azienda. L'obiettivo primario sarà rivedere i contratti di servizio in scadenza nel 2025, avviando tavoli di confronto con l'amministrazione comunale per garantire una rinegoziazione vantaggiosa e orientata a un miglioramento delle condizioni economiche e operative della società. «Csp è una risorsa del comune di Civitavecchia ma siamo aperti a collaborazioni con realtà esterne per consolidare la nostra positività di bilancio», ha dichiarato Tomaselli. Un focus importante è stato posto sul personale. L'organico conta attualmente 314 dipendenti, ma l'azienda fa ancora ricorso al lavoro in somministrazione. Tomaselli ha evidenziato l'intenzione del cda di ridimensionare questo strumento e di avviare percorsi di selezione del personale a lungo termine, in linea con le necessità territoriali e aziendali. Sono già iniziati gli incontri con i sindacati. «È il momento di fare un'analisi approfondita servizio per servizio per identificare le risorse umane necessarie e ridurre il ricorso al lavoro interinale», ha ribadito la presidente. Tra le principali criticità discusse durante la conferenza, si è parlato della situazione legata al trasporto pubblico locale spiegando che la decisione di ricorrere al Tar per bloccare la gara per il navettamento crocieristi in porto bandita dall'Adsp nasce dalla volontà di tutelare la Csp. «Questo segmento - hanno spiegato dal Cda - porto-stazione (collegamento effettuato dalla Csp) è particolarmente attenzionato da parte nostra la cui perdita sarebbe un qualcosa su cui riflettere». La prima udienza è fissata al 9 ottobre. L'igiene urbana è stata un altro tema centrale. Gatti ha confermato che la CSP ha

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

della Ficoncella. Infine, il CDA ha manifestato l'intenzione di guardare al futuro con un occhio di riguardo alla sostenibilità, progettando interventi sulla flotta del trasporto pubblico locale, in linea con le normative green. Il nuovo corso della CSP sembra dunque puntare a una ristrutturazione generale dei servizi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e garantire un futuro più solido alla società, in collaborazione con il Comune e le realtà territoriali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Csp, il cda traccia la rotta: focus sulla razionalizzazione del lavoro

CIVITAVECCHIA - Il nuovo Cda di Civitavecchia servizi pubblici (CSP), composto da Francesca Romana Tomaselli, Alessio Gatti e Paola Rita Stella, traccia la rotta della società, con un'attenzione particolare alla riorganizzazione dei servizi e alla rinegoziazione dei contratti. Francesca Romana Tomaselli, presidente del cda, ha precisato che si è subito messa al lavoro per comprendere la complessa situazione dell'azienda. L'obiettivo primario sarà rivedere i contratti di servizio in scadenza nel 2025, avviando tavoli di confronto con l'amministrazione comunale per garantire una rinegoziazione vantaggiosa e orientata a un miglioramento delle condizioni economiche e operative della società. «Csp è una risorsa del comune di Civitavecchia ma siamo aperti a collaborazioni con realtà esterne per consolidare la nostra positività di bilancio», ha dichiarato Tomaselli. Un focus importante è stato posto sul personale. L'organico conta attualmente 314 dipendenti, ma l'azienda fa ancora ricorso al lavoro in somministrazione. Tomaselli ha evidenziato l'intenzione del cda di ridimensionare questo strumento e di avviare percorsi di selezione del personale a lungo termine, in linea con le necessità territoriali e aziendali. Sono già iniziati gli incontri con i sindacati. «È il momento di fare un'analisi approfondita servizio per servizio per identificare le risorse umane necessarie e ridurre il ricorso al lavoro interinale», ha ribadito la presidente. Tra le principali criticità discusse durante la conferenza, si è parlato della situazione legata al trasporto pubblico locale spiegando che la decisione di ricorrere al Tar per bloccare la gara per il navettamento crocieristi in porto bandita dall'Adsp nasce dalla volontà di tutelare la Csp. «Questo segmento - hanno spiegato dal Cda - porto-stazione (collegamento effettuato dalla Csp) è particolarmente attenzionato da parte nostra la cui perdita sarebbe un qualcosa su cui riflettere». La prima udienza è fissata al 9 ottobre. L'igiene urbana è stata un altro tema centrale. Gatti ha confermato che la CSP ha iniziato un'opera di pulizia della città, con l'installazione di foto-trappole per contrastare l'abbandono abusivo di rifiuti. È stata inoltre avviata una mappatura della raccolta porta a porta nelle varie zone di Civitavecchia, con l'obiettivo di valutare una possibile riorganizzazione, magari verso un sistema misto con cassonetti intelligenti. "Stiamo cercando di sensibilizzare i cittadini a utilizzare i mastelli per la raccolta differenziata, per migliorare le prestazioni del servizio e ridurre i costi," ha dichiarato Gatti. Paola Rita Stella ha poi illustrato le prospettive per altri servizi di CSP, come le farmacie comunali e l'assistenza educativa nelle scuole, che negli ultimi anni ha visto un aumento significativo del numero di ragazzi certificati, ora arrivati a circa 230. Inoltre, si sta valutando la possibilità di un'estensione biennale dell'affidamento della gestione delle terme della Ficoncella. Infine, il CDA ha manifestato l'intenzione di guardare al futuro con un occhio



CIVITAVECCHIA - Il nuovo Cda di Civitavecchia servizi pubblici (CSP), composto da Francesca Romana Tomaselli, Alessio Gatti e Paola Rita Stella, traccia la rotta della società, con un'attenzione particolare alla riorganizzazione dei servizi e alla rinegoziazione dei contratti. Francesca Romana Tomaselli, presidente del cda, ha precisato che si è subito messa al lavoro per comprendere la complessa situazione dell'azienda. L'obiettivo primario sarà rivedere i contratti di servizio in scadenza nel 2025, avviando tavoli di confronto con l'amministrazione comunale per garantire una rinegoziazione vantaggiosa e orientata a un miglioramento delle condizioni economiche e operative della società. «Csp è una risorsa del comune di Civitavecchia ma siamo aperti a collaborazioni con realtà esterne per consolidare la nostra positività di bilancio», ha dichiarato Tomaselli. Un focus importante è stato posto sul personale. L'organico conta attualmente 314 dipendenti, ma l'azienda fa ancora ricorso al lavoro in somministrazione. Tomaselli ha evidenziato l'intenzione del cda di ridimensionare questo strumento e di avviare percorsi di selezione del personale a lungo termine, in linea con le necessità territoriali e aziendali. Sono già iniziati gli incontri con i sindacati. «È il momento di fare un'analisi approfondita servizio per servizio per identificare le risorse umane necessarie e ridurre il ricorso al lavoro interinale», ha ribadito la presidente. Tra le principali criticità discusse durante la conferenza, si è parlato della situazione legata al trasporto pubblico locale spiegando che la decisione di ricorrere al Tar per bloccare la gara per il navettamento crocieristi in porto bandita dall'Adsp nasce dalla volontà di tutelare la Csp. «Questo segmento - hanno spiegato dal Cda - porto-stazione (collegamento effettuato dalla Csp) è particolarmente attenzionato da parte nostra la cui perdita sarebbe un qualcosa su cui riflettere». La prima udienza è fissata al 9 ottobre. L'igiene urbana è stata un altro tema centrale. Gatti ha confermato che la CSP ha iniziato un'opera di pulizia della città, con l'installazione di foto-trappole per

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di riguardo alla sostenibilità, progettando interventi sulla flotta del trasporto pubblico locale, in linea con le normative green. Il nuovo corso della CSP sembra dunque puntare a una ristrutturazione generale dei servizi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e garantire un futuro più solido alla società, in collaborazione con il Comune e le realtà territoriali. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

Gazzetta di Napoli

Napoli

"Il Porto e La Città" sessione inaugurale della Naples Shipping Week

Lunedì 30 settembre 2024 , nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà alle ore 9 la sessione d'apertura della Naples Shipping Week , la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare che, dal 30 settembre al 5 ottobre, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi. La sessione inaugurale sarà dedicata al rapporto tra città, mare e porto nella storia e nella contemporaneità. Un importante momento di confronto per cui, assieme al rettore Matteo Lorito , sono attesi, tra gli altri Vincenzo De Luca , presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi , sindaco di Napoli, Salvatore Vitiello , comandante logistico della Marina Militare; N i cola Carlone , comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Andrea Annunziata , presidente **Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale**. Al pomeriggio , alle 17, al Museo Darwin Dornh, si svolgerà la tavola rotonda La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania (Gaeta, Napoli, Salerno, Policastro) che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. A Salerno, alle , presso la sede di Confindustria si terrà Il paradigma dello sviluppo delle infrastrutture e della catena logistica contiene il valore dell'INNOVAZIONE un confronto tra le imprese della provincia di Salerno a confronto con SRM e Fabbrica delle Innovazioni per costruire un percorso comune verso il futuro. Martedì 1° ottobre , alla mattina alle 9, ospite della Fondazione Banco di Napoli, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo , organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Sempre alla mattina , si terranno il seminario tecnico L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nell'Aula Metafora del Palazzo di Giustizia e il convegno Il mare e il cambiamento climatico organizzato dall'Istituto Nuovo Bianchi e l'Università Parthenope nell'Aula Magna di Via Acton 38 per restituire il progetto di educazione ambientale per la salvezza del mare che ha visto il coinvolgimento di numerose scuole partenopee. Al pomeriggio , doppio appuntamento dedicato al Mare Nostrum con I I Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci ministro per le Politiche del mare ; e Mediterraneo: una storia aperta organizzato da Vivoanapoli, Fondazione Guida alla Cultura e Compagnia Marittima Meridionale alla Stazione Marittima. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l' unità navale Dattilo della Guardia Costiera. VISITE ALLA NAVE LUIGI DATTILO



Lunedì 30 settembre 2024 , nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà alle ore 9 la sessione d'apertura della Naples Shipping Week , la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare che, dal 30 settembre al 5 ottobre, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi. La sessione inaugurale sarà dedicata al rapporto tra città, mare e porto nella storia e nella contemporaneità. Un importante momento di confronto per cui, assieme al rettore Matteo Lorito , sono attesi, tra gli altri Vincenzo De Luca , presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi , sindaco di Napoli, Salvatore Vitiello , comandante logistico della Marina Militare; N i cola Carlone , comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Andrea Annunziata , presidente **Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale**. Al pomeriggio , alle 17, al Museo Darwin Dornh, si svolgerà la tavola rotonda La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania (Gaeta, Napoli, Salerno, Policastro) che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. A Salerno, alle , presso la sede di Confindustria si terrà Il paradigma dello sviluppo delle infrastrutture e della catena logistica contiene il valore dell'INNOVAZIONE un confronto tra le imprese della provincia di Salerno a confronto con SRM e Fabbrica delle Innovazioni per costruire un percorso comune verso il futuro. Martedì 1° ottobre , alla mattina alle 9, ospite della Fondazione Banco di Napoli, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo , organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Sempre alla mattina , si terranno il seminario tecnico L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nell'Aula Metafora del Palazzo di Giustizia e il convegno Il mare e il cambiamento climatico organizzato dall'Istituto Nuovo Bianchi e l'Università Parthenope nell'Aula Magna di Via Acton 38 per restituire il progetto di educazione ambientale per la salvezza del mare che ha visto il coinvolgimento di numerose scuole partenopee. Al pomeriggio , doppio appuntamento dedicato al Mare Nostrum con I I Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci ministro per le Politiche del mare ; e Mediterraneo: una storia aperta organizzato da Vivoanapoli, Fondazione Guida alla Cultura e Compagnia Marittima Meridionale alla Stazione Marittima. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW sarà presente anche l' unità navale Dattilo della Guardia Costiera. VISITE ALLA NAVE LUIGI DATTILO

Gazzetta di Napoli

Napoli

a cura della Guardia Costiera: martedì 1° ottobre: (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); mercoledì 2 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); venerdì 4 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00) sabato 5 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 - 17.00). Non è necessaria la prenotazione Partecipazione gratuita La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B per i settori della mobilità sostenibile, logistica, energia, ambiente e high tech. www.nsweek.com.

Naples Shipping Week, alla sessione di apertura lunedì 30 alla Federico II Lorito, De Luca e Manfredi

Lunedì 30 settembre, nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà alle ore 9 la sessione d'apertura della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare che, dal 30 settembre al 5 ottobre, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi. La sessione inaugurale sarà dedicata al rapporto tra città, mare e porto nella storia e nella contemporaneità. Un importante momento di confronto per cui, assieme al rettore Matteo Lorito, sono attesi, tra gli altri: Vincenzo De Luca, presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli, Salvatore Vitiello, comandante logistico della Marina Militare; Nicola Carlone, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Andrea Annunziata, presidente **Autorità di Sistema Portuale** Mar Tirreno Centrale. Al pomeriggio, alle 17, al Museo Darwin Dorn, si svolgerà la tavola rotonda La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania (Gaeta, Napoli, Salerno, Policastro) che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. A Salerno, alle 19, presso la sede di Confindustria si terrà Il paradigma dello sviluppo delle infrastrutture e della catena logistica contiene il valore dell'Innovazione un confronto tra le imprese della provincia di Salerno a confronto con Srm e Fabbrica delle Innovazioni per costruire un percorso comune verso il futuro. Martedì 1° ottobre, alla mattina alle 9, ospite della Fondazione Banco di Napoli, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Sempre alla mattina, si terranno il seminario tecnico L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nell'Aula Metafora del Palazzo di Giustizia e il convegno Il mare e il cambiamento climatico organizzato dall'Istituto Nuovo Bianchi e l'Università Parthenope nell'Aula Magna di Via Acton 38 per restituire il progetto di educazione ambientale per la salvezza del mare che ha visto il coinvolgimento di numerose scuole partenopee. Al pomeriggio, doppio appuntamento dedicato al Mare Nostrum con Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano l'incontro a cura della Federazione del Mare a Palazzo Filomarino le cui conclusioni saranno affidate a Nello Musumeci ministro per le Politiche del mare; e Mediterraneo: una storia aperta organizzato da Vivoanapoli, Fondazione Guida alla Cultura e Compagnia Marittima Meridionale alla Stazione Marittima. Oltre ai momenti di networking riservati al cluster marittimo, la settimana offrirà iniziative culturali aperte alla cittadinanza. In occasione della Nsw sarà presente anche l'unità navale Dattilo della Guardia Costiera. VISITE ALLA NAVE LUIGI DATTILO



Lunedì 30 settembre, nell'ambito delle celebrazioni per gli ottocento anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Aula Magna di Corso Umberto I accoglierà alle ore 9 la sessione d'apertura della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare che, dal 30 settembre al 5 ottobre, animerà il capoluogo campano con un calendario di eventi. La sessione inaugurale sarà dedicata al rapporto tra città, mare e porto nella storia e nella contemporaneità. Un importante momento di confronto per cui, assieme al rettore Matteo Lorito, sono attesi, tra gli altri: Vincenzo De Luca, presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli, Salvatore Vitiello, comandante logistico della Marina Militare; Nicola Carlone, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Andrea Annunziata, presidente **Autorità di Sistema Portuale** Mar Tirreno Centrale. Al pomeriggio, alle 17, al Museo Darwin Dorn, si svolgerà la tavola rotonda La Stazione Zoologica e i quattro golfi della Campania (Gaeta, Napoli, Salerno, Policastro) che illustrerà la proposta di un piano di monitoraggio integrato tra sistemi fissi e le campagne oceanografiche. A Salerno, alle 19, presso la sede di Confindustria si terrà Il paradigma dello sviluppo delle infrastrutture e della catena logistica contiene il valore dell'Innovazione un confronto tra le imprese della provincia di Salerno a confronto con Srm e Fabbrica delle Innovazioni per costruire un percorso comune verso il futuro. Martedì 1° ottobre, alla mattina alle 9, ospite della Fondazione Banco di Napoli, si svolgerà il dodicesimo incontro di Storia Marittima Un mare di rischi. Percezione e gestione dell'incertezza nel Mediterraneo nel lungo periodo, organizzato dal Cnr-Istituto di Storia sull'Europa Mediterranea - Urt sul tema del rischio e della sicurezza del trasporto marittimo. Sempre alla mattina, si terranno il seminario tecnico L'economia del mare e la fiscalità internazionale organizzata dal

Ildenaro.it

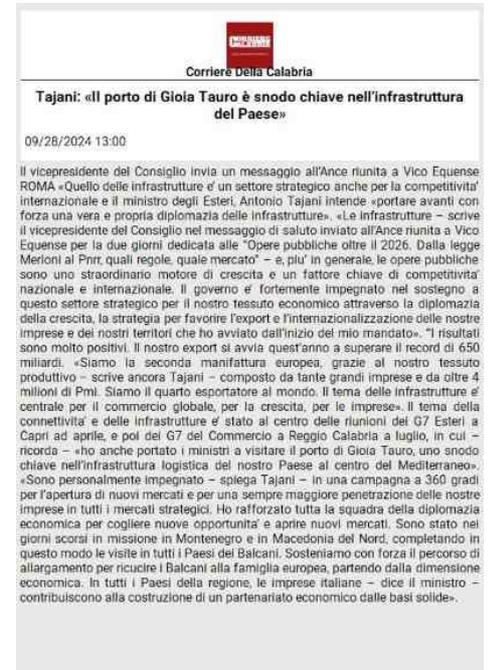
Napoli

a cura della Guardia Costiera: martedì 1° ottobre: (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); mercoledì 2 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00); venerdì 4 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 -17.00) sabato 5 ottobre (9.30 - 11.30 e 14.30 - 17.00). Non è necessaria la prenotazione Partecipazione gratuita La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B per i settori della mobilità sostenibile, logistica, energia, ambiente e high tech.

Tajani: «Il porto di Gioia Tauro è snodo chiave nell'infrastruttura del Paese»

Il vicepresidente del Consiglio invia un messaggio all'Ance riunita a Vico Equense ROMA «Quello delle infrastrutture e' un settore strategico anche per la competitività internazionale e il ministro degli Esteri, Antonio Tajani intende «portare avanti con forza una vera e propria diplomazia delle infrastrutture».

«Le infrastrutture - scrive il vicepresidente del Consiglio nel messaggio di saluto inviato all'Ance riunita a Vico Equense per la due giorni dedicata alle "Opere pubbliche oltre il 2026. Dalla legge Merloni al Pnrr, quali regole, quale mercato" - e, piu' in generale, le opere pubbliche sono uno straordinario motore di crescita e un fattore chiave di competitività nazionale e internazionale. Il governo e' fortemente impegnato nel sostegno a questo settore strategico per il nostro tessuto economico attraverso la diplomazia della crescita, la strategia per favorire l'export e l'internazionalizzazione delle nostre imprese e dei nostri territori che ho avviato dall'inizio del mio mandato». "I risultati sono molto positivi. Il nostro export si avvia quest'anno a superare il record di 650 miliardi. «Siamo la seconda manifattura europea, grazie al nostro tessuto produttivo - scrive ancora Tajani - composto da tante grandi imprese e da oltre 4 milioni di Pmi. Siamo il quarto esportatore al mondo. Il tema delle infrastrutture e' centrale per il commercio globale, per la crescita, per le imprese». Il tema della connettività e delle infrastrutture e' stato al centro delle riunioni dei G7 Esteri a Capri ad aprile, e poi dei G7 del Commercio a Reggio Calabria a luglio, in cui - ricorda - «ho anche portato i ministri a visitare il porto di Gioia Tauro, uno snodo chiave nell'infrastruttura logistica del nostro Paese al centro del Mediterraneo». «Sono personalmente impegnato - spiega Tajani - in una campagna a 360 gradi per l'apertura di nuovi mercati e per una sempre maggiore penetrazione delle nostre imprese in tutti i mercati strategici. Ho rafforzato tutta la squadra della diplomazia economica per cogliere nuove opportunità e aprire nuovi mercati. Sono stato nei giorni scorsi in missione in Montenegro e in Macedonia del Nord, completando in questo modo le visite in tutti i Paesi dei Balcani. Sosteniamo con forza il percorso di allargamento per ricucire i Balcani alla famiglia europea, partendo dalla dimensione economica. In tutti i Paesi della regione, le imprese italiane - dice il ministro - contribuiscono alla costruzione di un partenariato economico dalle basi solide».



Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con LNG nello Stretto per la "Elio"

Vincenzo Franza: "Paradossale essere stati fin qui obbligati a far viaggiare le nostre navi bi-fuel a gasolio a causa dell'assenza nei nostri porti di depositi di gas" **Messina** - 28/9/2024 - Lunedì 30 settembre cominceranno presso il Molo Norimberga del **porto di Messina** le operazioni preparatorie per il rifornimento con LNG della nave Elio , ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Il bunkeraggio sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di **Messina**, venerdì 4 ottobre. Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel , gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del LNG e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del LNG nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al **porto** di Trapani) ora della Elio. Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza. In questo articolo: **LEGGI ANCHE**.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con LNG nello Stretto per la nave Elio

La Elio è stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo. Previous Next Lunedì 30 settembre cominceranno presso il Molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento con LNG della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Il bunkeraggio sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del LNG e degli improporzionabili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del LNG nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) ora della Elio. Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza.



Stretto Web

Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento con LNG nello Stretto per la nave Elio



09/28/2024 10:53 Ilaria Calabrò

La Elio è stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo. Previous Next Lunedì 30 settembre cominceranno presso il Molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento con LNG della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Il bunkeraggio sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del LNG e degli improporzionabili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del LNG nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) ora della Elio. Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza.

Meteo Web

Augusta

Porti: ad Augusta nasce il più grande impianto di rimozione della CO dall'aria al mare

"Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati di presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta" Nel porto di Augusta è stato inaugurato il più grande impianto industriale al mondo, capace di rimuovere dall'aria ben 800 tonnellate di anidride carbonica ogni anno, stoccandola in mare attraverso un processo chimico. Questa innovativa tecnologia, che trasforma la CO in bicarbonati di calcio, promette notevoli benefici per l'ecosistema marino. L'innovativa soluzione è stata ideata e realizzata dalla startup italiana Limenet, che nel 2023 aveva già sperimentato un progetto pilota a La Spezia per il sequestro di CO. Questo nuovo impianto, realizzato nello scalo siracusano, presenta una capacità di stoccaggio 100 volte superiore, arrivando a 100 kg/h.

A comunicarlo è stata l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale.

" Il ruolo del nostro ente è anche quello di tutelare il mare, oltreché il territorio - sottolinea il presidente **Francesco Di Sarcina** - dobbiamo considerare il mare come centro di vita della nostra economia e del nostro commercio, dunque è necessario proteggerlo. Per queste ragioni abbiamo accolto, con profonda attenzione e forte interesse, l'iniziativa di Limenet che dona al porto di Augusta

un record mondiale nel passaggio aria-mare dell'anidride carbonica e possa essere da stimolo per altre strutture portuali italiane, e non solo, al fine di adottare strumenti potenti ed efficaci nella salvaguardia dell'ambiente marino ". "

Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati di presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta - evidenzia Stefano Cappello, Ceo e Founder di Limenet - risultato che segna un passo significativo nello sviluppo della nostra tecnologia e nella crescita della società. Nell'ultimo anno abbiamo venduto i primi crediti di CO equivalenti a 1.000 tonnellate di emissioni negative grazie all'accordo con KlimaDao e concluso un percorso di accelerazione presso Faros, acceleratore della blue economy della rete Cdp Venture Capital. Grazie alla collaborazione con l'Adsp del Mar di Sicilia Orientale e con il Comune di Augusta, abbiamo avviato il primo progetto in Italia di rimozione del carbonio nel mare tramite i bicarbonati di calcio".



09/28/2024 17:11 Francesca Zavettieri

"Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati di presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta" Nel porto di Augusta è stato inaugurato il più grande impianto industriale al mondo, capace di rimuovere dall'aria ben 800 tonnellate di anidride carbonica ogni anno, stoccandola in mare attraverso un processo chimico. Questa innovativa tecnologia, che trasforma la CO₂ in bicarbonati di calcio, promette notevoli benefici per l'ecosistema marino. L'innovativa soluzione è stata ideata e realizzata dalla startup italiana Limenet, che nel 2023 aveva già sperimentato un progetto pilota a La Spezia per il sequestro di CO₂. Questo nuovo impianto, realizzato nello scalo siracusano, presenta una capacità di stoccaggio 100 volte superiore, arrivando a 100 kg/h. A comunicarlo è stata l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. " Il ruolo del nostro ente è anche quello di tutelare il mare, oltreché il territorio - sottolinea il presidente Francesco Di Sarcina - dobbiamo considerare il mare come centro di vita della nostra economia e del nostro commercio, dunque è necessario proteggerlo. Per queste ragioni abbiamo accolto, con profonda attenzione e forte interesse, l'iniziativa di Limenet che dona al porto di Augusta un record mondiale nel passaggio aria-mare dell'anidride carbonica e possa essere da stimolo per altre strutture portuali italiane, e non solo, al fine di adottare strumenti potenti ed efficaci nella salvaguardia dell'ambiente marino ". " Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati di presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta - evidenzia Stefano Cappello, Ceo e Founder di Limenet - risultato che segna un passo significativo nello sviluppo della nostra tecnologia e nella crescita della società. Nell'ultimo anno abbiamo venduto i primi crediti di CO₂ equivalenti a 1.000 tonnellate di emissioni negative grazie all'accordo con KlimaDao e concluso un percorso di accelerazione presso Faros, acceleratore della blue economy della rete